PITTINI

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

SOMMARIO

Lettera del Presidente agli *Stakeholder* **5**

Highlights **6**

1/ Il Gruppo Pittini **10**
12 Il profilo aziendale
22 Valori etici e Filosofia
22 *Governance* e struttura organizzativa
24 Rapporto con gli *Stakeholder*
26 Linee di azione strategiche per la Sostenibilità del Gruppo Pittini

2/ Performance ambientali **28**
31 L'economia circolare e il riciclo della materia prima
34 Il trattamento dei rifiuti
36 Energia ed emissioni
42 La risorsa idrica

3/ Performance sociali **44**
45 Partnership e collaborazioni: la valorizzazione del territorio e delle comunità locali
46 Il valore delle persone
48 La gestione del talento e la valorizzazione delle competenze
49 Officina Pittini per la Formazione
51 La salute e la sicurezza dei collaboratori come fondamenti della cultura aziendale

4/ Performance economiche **52**
53 L'impegno del Gruppo e la creazione di valore economico
55 Progetti a sostegno della filiera
56 Innovare per accrescere di valore e migliorare il prodotto
57 Gli investimenti

5/ Nota metodologica **60**

Assurance **62**

Contatti **66**

Gentili *Stakeholder*,

In questo nostro secondo Rapporto di Sostenibilità ci ritroviamo a trattare dei cambiamenti avvenuti nel corso del 2021 non potendo peraltro considerare gli eventi intervenuti nel corso del 2022 durante la stesura del documento. Rimane comunque la volontà di rendicontare l'impegno profuso dal nostro Gruppo nel conciliare in modo virtuoso gli obiettivi di business e i traguardi raggiunti nella sfera sociale e ambientale.

Il Gruppo ha sempre operato coniugando gli aspetti ESG con le attività di business, l'attuale contesto orienta sempre più gli sforzi dl Gruppo verso l'efficienza energetica e la riduzione dell'impatto sull'ambiente delle proprie attività. Nel prosieguo del testo il lettore potrà trovare informazioni e impegni in tal senso in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'agenda 2030 dell'ONU.

Il mercato dell'energia, con il suo andamento condiziona l'attività del Gruppo che, per quanto è possibile, persegue l'efficienza dei propri processi e attività.
Le emissioni di gas climalteranti in atmosfera non rappresentano certo un fenomeno di secondo piano. I cambiamenti climatici, con episodi estremi sempre più frequenti, non possono essere dimenticati perché provocano danno economico e disagi per la popolazione.
In questo quadro non va dimenticata la pandemia di Covid – 19 che ha avuto un'influenza importante ancora nel 2021. Anche per questo motivo l'attenzione alla salute e alla sicurezza sul lavoro resta uno dei focus per le attività a supporto di quelle operative.

Sempre guardando alle persone, l'impegno per l'incremento del patrimonio intangibile afferente alla conoscenza continuerà declinandosi nella Corporate School *Officina Pittini per la Formazione*, e nella *Fondazione Gruppo Pittini*.

Abbiamo continuato ad investire sul nostro piano industriale, orientato all'innovazione utile, nella prospettiva Industria 4.0. Il nostro traguardo rimane quello di confermarsi tra i leader internazionali nel settore siderurgico, anticipando gli standard di eccellenza industriale attraverso l'innovazione tecnologica.

Buona lettura.

Federico Pittini
Presidente Gruppo Pittini

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

HIGHLIGHTS

Pittini si racconta

Siamo produttori di acciaio per l'edilizia e per il settore meccanico.
Il nostro obiettivo è essere all'avanguardia nella produzione sostenibile dell'acciaio.
Vogliamo essere un partner affidabile per tutti i nostri stakeholder e costruire un domani migliore.

IL GRUPPO OGGI

Dati riferiti al 2021 in rapporto al 2020 e relativi a Compagnia Siderurgica Italiana S.r.l. (sub-holding del Gruppo Pittini).

- **1°** produttore di acciaio in **Italia** nel settore dei **lunghi**
- **3** mln di **tonnellate** di **acciaio** prodotte ogni **anno**
- **5** tipologie di **prodotto**
- **65** **Paesi** nel mondo in cui vengono venduti i nostri prodotti
- **15** diverse categorie di clienti

Il **Gruppo** è composto da:
- **9** società
- **18** stabilimenti produttivi
- **3** strutture commerciali e di servizio logistico

PERFORMANCE ECONOMICHE

Dati riferiti al 2021, relativi alle 3 società: Ferriere Nord S.p.A., Acciaierie di Verona S.p.A. e Siderpotenza S.p.A.

- **€2.501 milioni** Ricavi
- **€61 milioni*** Investimenti
- **€2.517 milioni** Valore economico generato, di cui il **97%** è stato distribuito

- **70%** Delle vendite totali viene esportato all'estero

** Dato relativo a Compagnia Siderurgica Italiana S.r.l.; gli investimenti per le 3 società oggetto di rendicontazione sono pari a €55,7 milioni.*

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

LA TUTELA DELL'AMBIENTE NEL 2021

Dati relativi alle 3 società: Ferriere Nord S.p.A. (Osoppo), Acciaierie di Verona S.p.A. (Verona) e Siderpotenza S.p.A. (Potenza).

83,6% dei **materiali** utilizzati nelle acciaierie è **riciclato**

4,8% di **riduzione dell'intensità energetica** rispetto al 2019

24,5% di **riduzione dell'acqua consumata** rispetto al 2019

76,7% dei **rifiuti** totali prodotti è inviato a **recupero/riciclo**

11,1% di **riduzione delle emissioni dirette** di CO_{2eq} rispetto al 2019

ACCIAIO: UN'ECONOMIA CIRCOLARE

100%
l'acciaio è totalmente **riciclabile**

100%
l'acciaio può essere **riciclato all'infinito** senza perdere le sue proprietà

0 WASTE
la politica di **valorizzazione** dei **potenziali residui** in prodotti

549.000
tonnellate di potenziali **residui** trasformati in **risorse**

RICERCA E INNOVAZIONE

Dati relativi alle 3 società: Ferriere Nord S.p.A. (Osoppo), Acciaierie di Verona S.p.A. (Verona) e Siderpotenza S.p.A. (Potenza).

11
progetti di ricerca e sviluppo in corso

3
stabilimenti coinvolti

86
partner di cui **12** università e **7** centri di ricerca

12.932
ore in attività di **ricerca e sviluppo**

LE NOSTRE PERSONE NEL 2021

Dati relativi a Compagnia Siderurgica Italiana S.r.l. (sub-holding del Gruppo Pittini).

94
nuove **assunzioni**

1.788
dipendenti

95%
con contratto a **tempo indeterminato**

36.124
ore di **formazione** complessivamente erogate

-11%
infortuni sul lavoro registrabili rispetto al 2019

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

1/ IL GRUPPO PITTINI

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Il profilo aziendale

Il Gruppo Pittini, con sede principale a Osoppo (Udine), è un gruppo siderurgico con una forte vocazione internazionale che basa i processi produttivi su forno elettrico. Con oltre 3 milioni di tonnellate di acciaio prodotte è il primo produttore italiano di acciai lunghi per l'edilizia e la meccanica (nella terminologia dell'industria siderurgica, *i prodotti lunghi* si riferiscono a prodotti in acciaio, tra cui filo, vergella, barre, la distinzione rispetto agli *acciai piani* è dovuta alla conformazione geometrica degli stessi), pari al **12,6% dell'intera produzione nazionale** e al 28% della produzione di acciai lunghi[1]. Il Gruppo è costituito da nove Società e diciotto stabilimenti produttivi e 3 strutture commerciali e logistiche per la distribuzione dei prodotti. Questa composizione è aggiornata al 31 dicembre 2021. Ferriere Nord, Siderpotenza e Acciaierie di Verona sono le realtà maggiormente rappresentative e hanno sede in Italia.

Acciaierie e Laminatoi

Ferriere Nord
Osoppo (UD), Italia
- Acciaieria con forno ad arco elettrico
- Laminatoio vergella
- Laminatoio barre

Acciaierie di Verona
Verona, Italia
- Acciaieria con forno ad arco elettrico
- Laminatoio vergella

Siderpotenza
Potenza, Italia
- Acciaieria con forno ad arco elettrico
- Laminatoio barre

Lavorazioni a freddo

Ferriere Nord
Osoppo (UD), Italia
- Impianto rete elettrosaldata e rotolo ribobinato

Ferriere Nord
Verona, Italia
- Impianto rotolo ribobinato

Ferriere Nord
Nave (BS), Italia
- Impianto rete elettrosaldata

La Veneta Reti
Loreggia (PD), Italia
- Impianto rete elettrosaldata e rotolo ribobinato

Bstg
Linz, Austria
- Impianto rete elettrosaldata

Bstg
Graz, Austria
- Impianto rete elettrosaldata

Kovinar
Jesenice, Slovenia
- Impianto rete elettrosaldata

Siat
Gemona del Friuli (UD), Italia
- Produzione fili e piatti trafilati

Pittarc Divisione di Siat
Gemona del Friuli (UD), Italia
- Produzione fili per saldatura

Impianti di produzione aggregati

Ferriere Nord
Osoppo (UD), Italia
- Impianto Granella®

Siderpotenza
Potenza, Italia
- Impianto Granella®

Uffici commerciali e centri logistici

Siderpotenza
Ceprano (FR), Italia
- Centro di distribuzione

Pittini Stahl
Aichach, Germania
- Uffici commerciali

Pittini Siderprodukte
Geroldswil, Svizzera
- Uffici commerciali

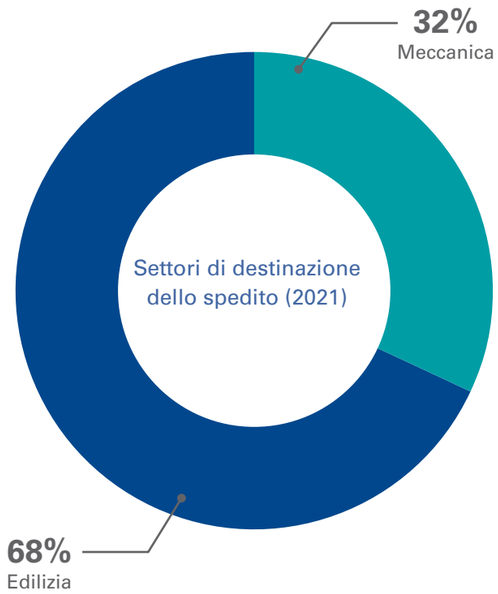
1 Percentuali calcolate in base alla congiuntura siderurgica 2021 pubblicata da Federacciai.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Il Gruppo produce **3 milioni di tonnellate di acciaio l'anno** con una crescita costante fondata su tre pilastri fondamentali:

- la ricerca di una sempre più solida **verticalizzazione** produttiva;
- **continui investimenti** in innovazione di prodotto e di processo volti anche alla tutela ambientale;
- una forte **dedizione alle persone**.

L'edilizia, le infrastrutture e l'industria meccanica sono i principali mercati di destinazione dei prodotti del Gruppo, per i quali l'acciaio è specificamente studiato e realizzato.
La gamma di soluzioni in acciaio offerta dal Gruppo Pittini è tra le più complete presenti sul mercato per soddisfare ogni tipo di esigenza.



Le dimensioni del Gruppo e il *know-how* unico sviluppato negli anni permettono di offrire un'ampia e specializzata gamma di prodotti, che vengono commercializzati con differenti brand così suddivisi:

PITTINI → Vergella e Acciaio per cemento armato prodotto dagli stabilimenti di Ferriere Nord, Siderpotenza, Acciaierie di Verona, La Veneta Reti

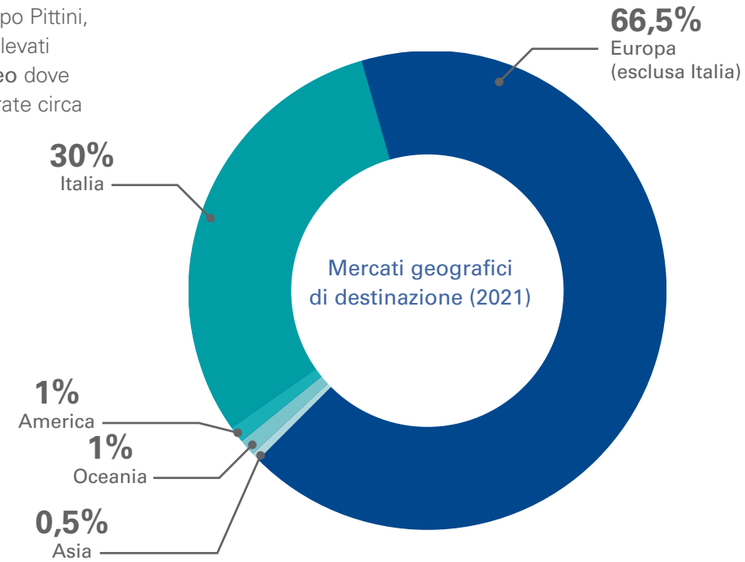
BSTG → Rete elettrosaldata per il mercato austriaco

KOVINAR → Rete elettrosaldata per il mercato dell'ex-Jugoslavia

SIAT → Acciai trafilati e laminati a freddo

PITTARC → Filo per saldatura

Il **mercato** di riferimento del Gruppo Pittini, data la tipologia di prodotto e gli elevati costi di trasporto, è quello **europeo** dove complessivamente sono concentrate circa il **97%** delle vendite.



LOGISTICA SOSTENIBILE

- 72.290
camion che **non hanno viaggiato** sulla strada, grazie al potenziamento del trasporto su rotaia

> 2.000.000
tonnellate di **merci** trasportate **via treno** nel 2021

+ 5%
incremento del numero di **vagoni** utilizzati rispetto al 2020

44.375
tonnellate di anidride carbonica che non sono state emesse grazie alla scelta del trasporto su rotaia

-77,3%
l'energia primaria risparmiata grazie alla riduzione del trasporto merci su gomma a favore di quello su rotaia

-90%
riduzione della CO_2 emessa grazie alla scelta di trasportare merci via treno anziché via camion

fonte: Mercitalia Rail & DB, dati riferiti al Gruppo Pittini, 2021

SETTORI DI BUSINESS

Meccanica

Pittini è un riferimento nel mercato della produzione di **vergella** di qualità, a basso, medio e alto contenuto di **carbonio**. La vergella prodotta dagli stabilimenti di Osoppo e Verona trova impiego nell'industria meccanica dov'è successivamente trasformata nei più svariati prodotti e componenti di utilizzo quotidiano. La vergella prodotta ad Osoppo ha ottenuto la **certificazione EPD – Environmental Product Declaration**.

Acciai per l'edilizia

Il Gruppo si contraddistingue per le innovazioni apportate in questo settore:

- contributo all'industrializzazione delle armature negli anni '60 con l'introduzione di **traliccio** e **rete elettrosaldata**;
- nel 2002, il Gruppo è stato il primo produttore al mondo a realizzare **rotoli laminati a caldo**, creando un nuovo riferimento nel settore con **Jumbo®**, il tondo in rotoli che dal 2015 è disponibile anche nella versione da 5 tonnellate per rispondere al meglio alle esigenze logistiche e produttive dei partner;
- introduzione a fine anni '90 del **marchio HD** sinonimo di acciaio ad alta duttilità sviluppato per realizzare costruzioni anti sismiche.

Soluzioni per le pavimentazioni stradali

Il Gruppo fornisce una serie di soluzioni per la realizzazione di strade e viadotti che si contraddistinguono per la loro sostenibilità, innovazione e facilità di posa. In particolare, Pittini è tra i primi produttori di acciaio a reinterpretare il ciclo produttivo in ottica di **economia circolare** coinvolgendo anche i potenziali residui industriali per destinarli a nuovi utilizzi. La scoria da forno elettrico è stata oggetto di continue valutazioni e ricerche che hanno portato alla sua valorizzazione in un vero e proprio prodotto per cui è stato registrato il marchio **Granella®** nel 2009. La Granella® viene utilizzata come aggregato nella realizzazione di manti bituminosi, di conglomerati cementizi e di misti cementati (un approfondimento alla sezione 2 "L'economia circolare e il riciclo della materia prima"), consentendo la sostituzione degli inerti pregiati di origine naturale quali basalto, diabase e porfido. Così facendo, milioni di tonnellate di scoria, altrimenti dirette a smaltimento, sono diventate componente di valore in numerosi nuovi progetti, con un evidente positivo beneficio ambientale.

La Granella® è stato il primo aggregato derivante da scoria di acciaieria con una **dichiarazione ambientale di prodotto certificata**.

Trafilati e laminati a freddo

Il processo di verticalizzazione del Gruppo ha avuto come obiettivo l'ampliamento dell'offerta con un'ampia gamma di acciai trafilati e laminati a freddo.
Questi prodotti a **marchio SIAT** sono destinati all'industria del serramento, degli elettrodomestici, dell'*automotive* e nell'industria delle costruzioni. La versatilità d'impiego è tale per cui il piatto laminato è utilizzato nella produzione di griglie smaltate per piani cottura così come per realizzare il rinforzo e la protezione dei cavi sottomarini *off-shore*.

Fili per saldatura

La **divisione PITTARC** grazie alla sua esperienza di quasi 50 anni ha sviluppato tecnologie, impianti e processi di produzione che la rendono leader nel settore dei fili per saldatura utilizzando la vergella proveniente dalle acciaierie del Gruppo Pittini.
I fili per saldatura sono destinati all'industria meccanica, recipienti a pressione, piping (in particolare Oil&Gas), del settore energetico e carpenteria pesante e leggera.

Ciclo produttivo

L'acciaio, una lega ferrosa composta essenzialmente da ferro e carbonio, è alla base dell'attività industriale di un paese, e il livello della sua produzione contribuisce a definirne il grado di industrializzazione.

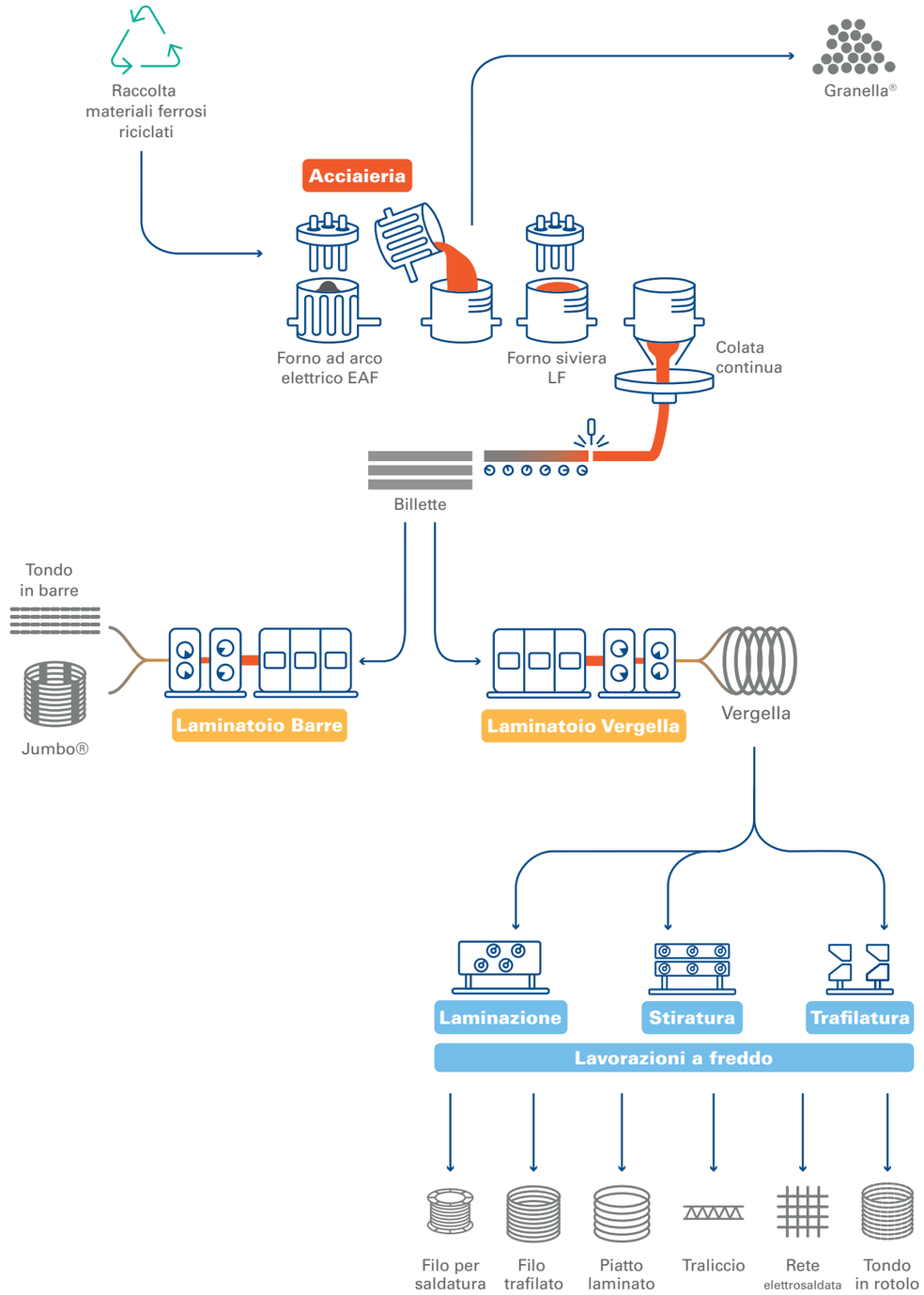
La più importante distinzione nel processo produttivo dell'acciaio viene fatta tra produzione con altoforno (LD) e forno elettrico ad arco (EAF). Nell'altoforno si produce ghisa a partire da minerali di ferro e carbon coke che è poi trasformata in acciaio nei convertitori. Il **forno EAF** produce acciaio principalmente a partire da **materiale ferrosi oggetto di riciclo o recupero**. Si tratta della tecnologia più sostenibile e rispettosa dell'ambiente per questo tipo di produzione, perché consente una migliore gestione dell'energia e una riduzione delle emissioni rispetto all'altoforno oltre ad essere un esempio di economia circolare. Proprio grazie al completo **controllo del ciclo produttivo**, il Gruppo è in grado di perseguire e agire secondo un modello di sviluppo "circolare" e di offrire un'ampia gamma di prodotti che rispondono ad elevati standard di qualità.

Il Gruppo Pittini, partito da un approccio artigianale dove il contributo umano era fondamentale per assicurare le corrette prestazioni delle macchine, ha perseguito una continua evoluzione tecnologica a livello impiantistico che ha consentito, a partire dalla prima colata avvenuta nel 1975, di arrivare ad elevati livelli di automazione. Oggi la persona svolge un ruolo di supervisione ad elevato valore aggiunto che porta ad una sempre maggiore produttività, efficienza del sistema e qualità dei prodotti finiti.

Acciaierie, impianti per lavorazioni a caldo (laminatoi), impianti per lavorazioni a freddo (produzione di reti elettrosaldate, dei ribobinati e dei laminati/trafilati) e impianti di produzione aggregati sono sottoposti ad una costante attività di ammodernamento e adeguamento tecnologico sia per il miglioramento continuo degli standard di sicurezza e degli ambienti di lavoro, sia per preparare l'intera struttura produttiva alla trasformazione digitale dell'industria manifatturiera.

Tale approccio ha fatto sì che l'acciaieria di Osoppo sia stata riconosciuta tra quelle a maggior produttività rapportata alla potenza installata su singolo forno e che il nuovo impianto di laminazione realizzato nel sito di Acciaierie di Verona sia considerato un modello di applicazione di **Industria 4.0**.

> L'acciaio è un materiale **riciclabile al 100%** ed **all'infinito** senza perdere le sue proprietà.



Nella figura viene descritto ogni passaggio del modello produttivo, dall'input di materia prima, all'output del prodotto finale.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Valori etici e Filosofia

Per il Gruppo Pittini il continuo miglioramento dei processi, la tutela della salute sul lavoro, la difesa dell'ambiente e il rispetto del territorio, rappresentano principi fondamentali che si traducono nei tre principi che ne guidano l'attività:

- **affidabilità**: permette il raggiungimento degli obiettivi dando garanzia di serietà e di qualità, rispondendo alle attese di tutti gli *Stakeholder*;
- **innovazione**: evolversi costantemente, nei metodi di produzione, nei processi e nell'organizzazione al fine di anticipare ed essere pronti alle sfide del futuro;
- **persone**: significa sentirsi parte dell'organizzazione, sviluppando appieno le proprie potenzialità e dando il miglior contributo ai risultati aziendali.

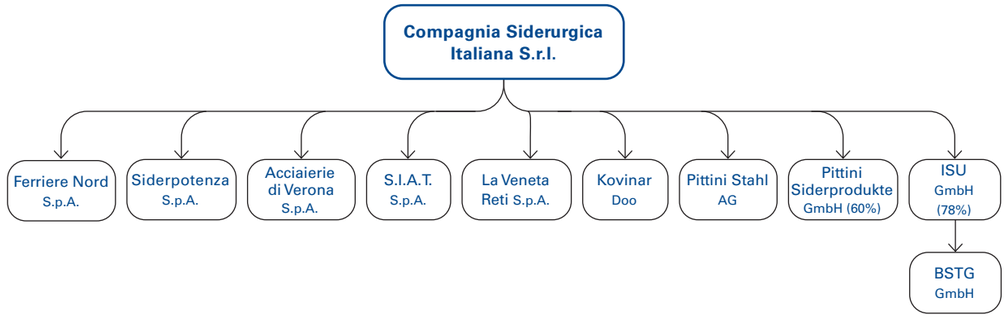
Le società appartenenti al Gruppo Pittini hanno intrapreso un processo volto all'adozione del proprio **Codice Etico** e del **Modello di organizzazione, gestione e controllo**, anche al fine di conformarsi alle previsioni del **D.lgs. n. 231/2001**.

Attraverso l'adozione del Codice Etico, le società del Gruppo Pittini intendono diffondere i valori che da sempre contraddistinguono le rispettive attività e a cui i propri dipendenti, collaboratori e partner si ispirano costantemente. Per tale ragione, i principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello di organizzazione, gestione e controllo garantiscono lo sviluppo e l'affidabilità delle società del Gruppo.

Tale processo contribuirà a diffondere ulteriormente l'etica e la cultura del Gruppo Pittini, nel convincimento che detti valori costituiscano le fondamenta necessarie per consentire una crescita costante basata su investimenti ad alto contenuto tecnologico, sull'innovazione di prodotto e su un'attenta politica di sostenibilità. In tale percorso Ferriere Nord S.p.A. si è già dotata di un Modello Organizzativo conforme al D.Lgs. n.231/2001, che prevede nel suo ambito il Codice Etico.

La struttura della *Governance*

Il Gruppo Pittini ha avviato un processo di revisione del proprio sistema di *governance* a supporto dello sviluppo strategico complessivo delle diverse realtà manifatturiere. In particolare, il processo di riorganizzazione si è sviluppato seguendo due direttrici: la revisione dei meccanismi di governo nella Capogruppo e nelle controllate ed il ripensamento del modello organizzativo, con una specifica riflessione sui sistemi informativi. La riorganizzazione societaria del Gruppo, ha avuto l'obbiettivo di avviare politiche finalizzate ad una più avanzata integrazione della filiera e ad una crescente e organica specializzazione produttiva.



La riorganizzazione ha visto innanzitutto la creazione della *subholding* **Compagnia Siderurgica Italiana S.r.l.**, che ha assunto l'attività di direzione e coordinamento delle società controllate, consentendo di semplificare i processi decisionali e gli aspetti amministrativi di Gruppo. Gli organi di gestione delle singole società operative riportano alla struttura Corporate e svolgono le loro funzioni coerentemente con le linee strategiche definite dai vertici del Gruppo.

Infine, per garantire una visione complessiva delle dinamiche del Gruppo, è stata istituita la funzione "**Organizzazione**", sotto la diretta supervisione dei vertici di Compagnia Siderurgica Italiana. La nuova funzione coordina l'area IT e svilupperà competenze specifiche nell'analisi e nel miglioramento dei processi aziendali di Gruppo.

I sistemi di gestione

In relazione alla qualità dei processi e delle attività il Gruppo Pittini ha scelto di certificare i propri Sistemi di Gestione in conformità alle norme applicabili descritte di seguito per le aziende riportate.

Settore Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	• Ferriere Nord S.p.A. (Osoppo) • Acciaierie di Verona S.p.A. • Siderpotenza S.p.A. • S.I.A.T. S.p.A. • La Veneta Reti S.p.A
	Reg. CE 1221/2009 (EMAS)	• Ferriere Nord S.p.A. (Osoppo) • Acciaierie di Verona S.p.A.
	UNI EN ISO 14021:2016 Asserzioni ambientali sulla percentuale di materiale riciclato nei prodotti finiti	• Ferriere Nord S.p.A. • Acciaierie di Verona S.p.A. • Siderpotenza S.p.A.
	Reg. 333/11	• Ferriere Nord S.p.A. (Osoppo) • Acciaierie di Verona S.p.A. • Siderpotenza S.p.A.
Settore Energia	Energia UNI CEI EN ISO 50001:2018	• Ferriere Nord S.p.A. (Osoppo)
Sistemi di Gestione Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	• Tutte le aziende del Gruppo
Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro	ISO 45001:2018	• Ferriere Nord S.p.A. (Osoppo) • Ferriere Nord S.p.A. (Nave) • Acciaierie di Verona S.p.A.
	UNI10617	• Ferriere Nord S.p.A. (Osoppo)
Competenza dei Laboratori di prova e taratura	Accreditamento presso Accredia secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025:2005	• Ferriere Nord S.p.A. (Osoppo) • Siderpotenza S.p.A.

Rapporto con gli *Stakeholder*

Gli *Stakeholder* sono i **soggetti effettivamente o potenzialmente influenzati** in modo significativo dalle attività del Gruppo e nutrono aspettative circa l'opportunità che il Gruppo valuti le proprie decisioni anche in considerazione delle loro esigenze.

Il Gruppo Pittini si è impegnato in una serie di **attività per identificare** i propri *Stakeholder* e le tematiche, inerenti alla sostenibilità, interessanti per loro.

Sono state identificate **sei tipologie** di *Stakeholder* e dieci temi materiali (importanti sia per il gruppo Pittini sia per gli *Stakeholder*).

Tipologie di *Stakeholder*

Il Gruppo Pittini ha identificato i **temi materiali** oggetto di rendicontazione che sono riportati di seguito suddivisi per area:

AMBIENTE

- GESTIONE DELLE MATERIE PRIME
- SALVAGUARDIA DELL'ACQUA
- RISPARMIO ENERGETICO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI
- GESTIONE DEI RIFIUTI

ASPETTI SOCIALI

- SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
- GESTIONE DEL TALENTO
- VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

ASPETTI ECONOMICI E DI GOVERNANCE

- RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI
- INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE
- VALORE DISTRIBUITO SUL TERRITORIO

Linee di azione strategiche per la Sostenibilità del Gruppo Pittini

La strategia per la sostenibilità del Gruppo Pittini è caratterizzata dalla continuità con le azioni svolte nel passato ed è attenta, in particolare per gli aspetti legati all'ambiente, alla evoluzione della situazione globale con attenzione alla visione elaborata a livello nazionale ed Europeo da organismi di settore quali ad esempio ESTEP (European Steel Technology Platform) che ha elaborato la Clean Steel Partnership Road Map.

Per un'industria caratterizzata da elevati consumi energetici e di materiali come quella del Gruppo Pittini, sono quattro i settori di intervento al centro dell'attenzione: Energia, Economia Circolare, Emissioni CO_2, Utilizzo della Risorsa Idrica. Sono strettamente correlati e sinergici fra loro. Nel passato molta attività è stata fatta, spesso con aspetti di avanguardia nel settore, ma devono ricevere ancora attenzione anche attraverso l'informatizzazione e l'automatizzazione spinta dei processi industriali e anche grazie all'applicazione dei principi di simbiosi industriale.

Economia Circolare

- Perseguimento delle attività di ricerca sui materiali, divulgazione, sviluppo tecnologico, promozione ai fini di un sempre maggiore utilizzo tecnicamente appropriato dei prodotti di trasformazione della scoria siderurgica.
- Massimizzazione del reinserimento dei propri residui nello stesso processo produttivo o in cicli produttivi diversi.

Energia

- Perseguimento della minimizzazione dei consumi energetici specifici.
- Recupero di energia dai processi termici che lo consentano per il riutilizzo interno o esterno al processo e allo stabilimento.

Riduzione emissioni CO_2

- Sviluppo impiantistico che consenta massimizzazione della efficienza energetica con conseguente minore uso di combustibili fossili o che permetta la sostituzione parziale o totale nell'uso di energie privilegiando quelle rinnovabili.
- Sostituzione del metano di origine fossile con biometano.
- Ricerca, progettazione e realizzazione di applicazioni tecnologiche nel processo produttivo sostituendo combustibili convenzionali basati sull'ossidazione di materiali a base carbonio con idrogeno.
- Sostituzione di carboni fossili utilizzati nel processo EAF con materiali a base carbonio derivanti dal trattamento della biomassa vegetale.
- Scelta preferenziale nelle forniture di energia e di materiali che consentano in un'analisi complessiva del ciclo di vita del prodotto una minore emissione di CO_2.

Utilizzo della risorsa idrica

- Automatizzazione e informatizzazione delle metodiche di monitoraggio qualitativo e quantitativo e sviluppo degli strumenti di analisi dei dati di consumi e scarichi ai fini di una continua e fine adeguatezza negli utilizzi della risorsa.
- Aumento dell'efficienza dell'uso della risorsa idrica tramite integrazione dei circuiti delle diverse sezioni dello stesso stabilimento, cessione delle acque a circuiti con requisiti progressivamente meno restrittivi, sistemi di trattamento/depurazione in grado di riportare la qualità delle acque ai requisiti di processo, perseguimento di un grado elevato di ricircolo nello stesso circuito.

Valorizzazione del territorio e delle comunità locali

- L'impresa si è impegna nel costruire partnership e nell'integrare positivamente i suoi stabilimenti all'interno dei diversi tessuti territoriali in cui è presente, rispettando e valorizzandone le singole peculiarità. Questo con l'obiettivo di **posizionarsi strategicamente** e soprattutto di rappresentare un elemento di valore per la comunità e per l'intera filiera, assicurando solidità economica, posti di lavoro qualificati, sviluppo delle competenze, benessere e sicurezza per tutti i collaboratori.

Valore delle persone

- La gestione responsabile e trasparente dei collaboratori assieme alla valorizzazione interna delle loro competenze sono elementi essenziali per la crescita e lo sviluppo dell'intera organizzazione.

Gestione delle competenze e valorizzazione dei talenti

- La realtà aziendale pone l'accento sulla crescita delle proprie persone, ritenendo la formazione una leva di sviluppo fondamentale per il singolo collaboratore e per l'intera organizzazione.

Sicurezza

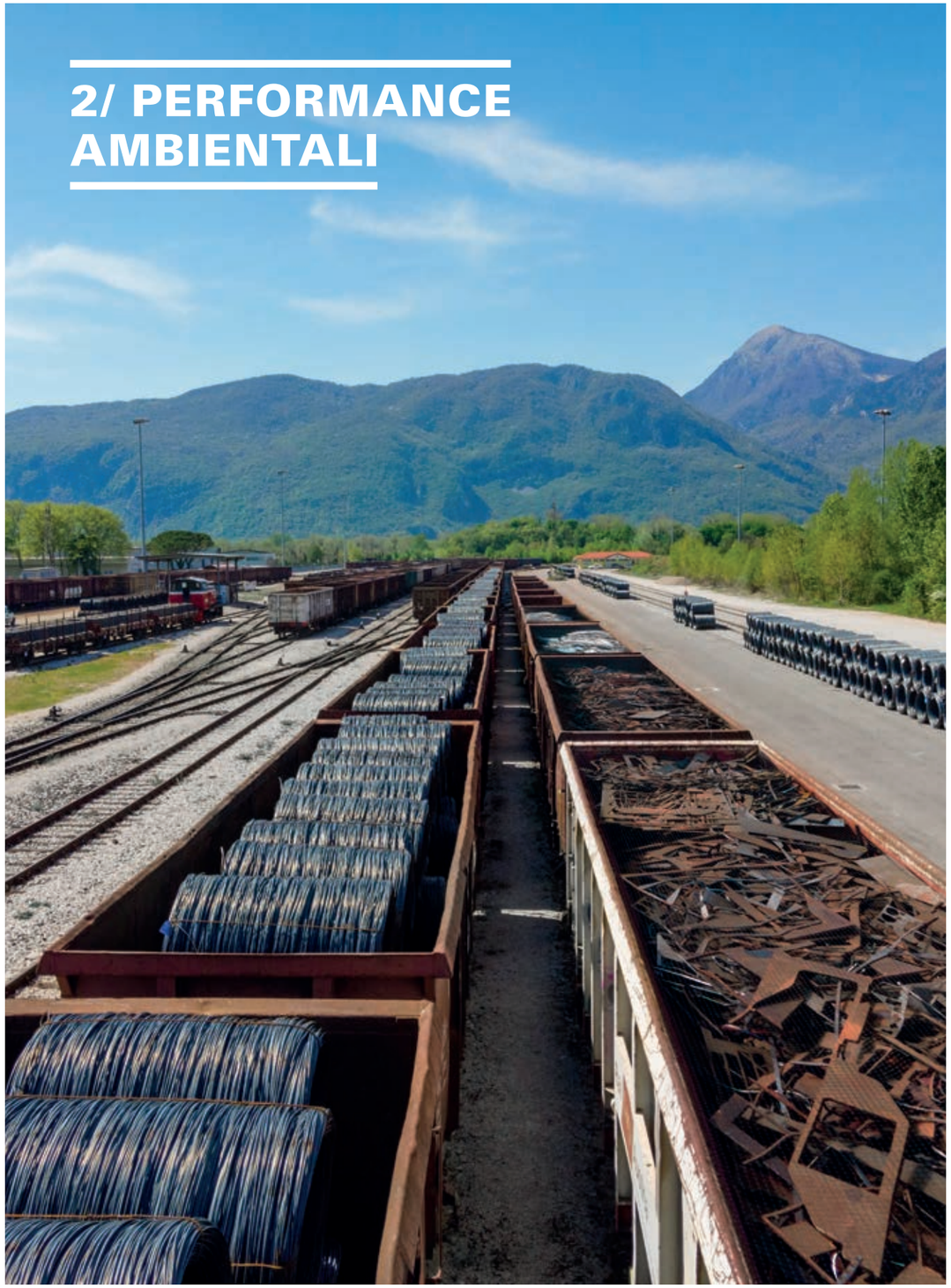
- Promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori del gruppo con un'attenzione costante agli infortuni sul lavoro.

Valore economico

- Creare valore per le comunità dove sono integrati gli stabilimenti industriali con particolare attenzione alla filiera nella quale si è inseriti, supportando i fornitori, in particolare locali, con azioni di supporto finanziario.
- Continuare ad innovare per migliorare la qualità dei prodotti e migliorare l'efficienza energetica degli impianti in ottica di Industria 4.0

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

2/ PERFORMANCE AMBIENTALI



I processi di produzione dell'acciaio hanno un **impatto non trascurabile sull'ambiente**: gli aspetti maggiormente significativi sono quelli legati ai consumi energetici, alle emissioni in atmosfera, alla gestione dei residui di produzione ed alla gestione delle risorse idriche.

Gli investitori sono ormai particolarmente attenti a valutazioni in ordine alla sostenibilità e hanno iniziato a utilizzare specifici sistemi di indicatori per valorizzare gli interventi che le Organizzazioni mettono in campo e per fare delle previsioni circa i rischi derivanti dagli incipienti cambiamenti ambientali e socioeconomici.

Nel quadro delle attività di produzione e trasformazione dell'acciaio, la **conciliazione dello sviluppo industriale con la tutela dell'ambiente** è una sfida che ha da sempre continuamente stimolato tutte le persone che hanno lavorato per il Gruppo e quelle che vi operano ancora oggi.

Negli anni, il contenimento delle emissioni in qualunque matrice ambientale (aria, acqua, suolo, rumore, rifiuti), l'uso razionale delle risorse, la gestione sostenibile degli impianti e il loro rapporto positivo con il territorio, hanno rappresentato una priorità costante e sempre crescente affrontata grazie alla **ricerca sugli impianti, sul processo e sui materiali**.

Le BAT (Best Available Techniques) sono il riferimento per le autorizzazioni ambientali che vengono rilasciate dalle autorità e rappresentano la premessa per poter operare. Negli impianti del Gruppo lo sforzo continuo è, non solo attuare le BAT ed adottare le migliori tecnologie disponibili riconosciute, ma ricercare la possibilità di superarle anticipando quelle che sono indicazioni normative.
Esempi di intervento eseguiti o in corso in alcuni stabilimenti sono i seguenti:
- l'installazione di bruciatori "ultra low NOx" nei forni di riscaldo;
- l'installazione di sistemi a carboni attivi per l'abbattimento dei microinquinanti organici e di controllo dei parametri di processo;
- continui revamping degli impianti di aspirazione delle acciaierie;
- l'installazione della tecnologia a carica continua del rottame alimentato al forno fusorio dell'acciaieria permette di diminuire la potenziale presenza di emissioni fuggitive;
- il trasferimento delle billette dalla colata continua al forno di prediscaldo del laminatoio vergella per realizzare il risparmio energetico connesso alla carica calda.

La gestione della salvaguardia ambientale e della connessa tutela dei territori in cui il Gruppo opera si sviluppa in linea con le specifiche previsioni legislative e regolamenti definiti a livello europeo, nazionale e regionale. L'attività degli stabilimenti siderurgici dotati di Acciaierie e Laminatoi è infatti soggetta all'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** emessa dagli enti in accordo con le migliori tecnologie disponibili per ogni tipologia produttiva in ambito europeo (**BAT**).

Il Gruppo, determinato a migliorare nel tempo le proprie performance ambientali, a raggiungere obiettivi di elevata portata e ad operare un continuo monitoraggio dei risultati raggiunti come delle proprie performance, ha voluto che le proprie Società si dotassero di un **Sistema di Gestione dell'ambiente (SGA)** conforme alla norma UNI EN ISO 14001, che è stato implementato a diversi livelli in tutti gli stabilimenti.

Un ulteriore passo in avanti verso la trasparenza e la sostenibilità è stata la scelta di aderire allo schema **EMAS**[1] negli stabilimenti di Verona (2020) ed Osoppo (2021), con la registrazione dei relativi siti e la pubblicazione delle rispettive dichiarazioni.
L'approccio del Gruppo circa la prevenzione dei potenziali impatti derivanti dalle attività produttive si è tradotto in ingenti investimenti sostenuti nell'ambito della tutela ambientale, oltre che in quello della sicurezza dei lavoratori e della qualità dei prodotti offerti. A questo proposito si evidenzia, ad esempio, il recente piano triennale di investimenti denominato "Green Steel" dedicato allo stabilimento di Potenza.

1 Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea e regolamentato dal Regolamento (CE) n.1221/2009 e s.m.i. al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Le aziende del settore siderurgico contribuiscono a livello europeo a definire lo stato dell'arte dei processi in termini di prestazioni ambientali. Il risultato è un documento in cui sono individuate tutte le migliori tecniche disponibili (BREF - BAT Reference Documents) pubblico ed accessibile sul portale dell'**ente europeo EIPPCB**.
Le BAT vengono recepite all'interno delle singole autorizzazioni integrate.
Per le attività del Gruppo i BREF applicabili sono essenzialmente due:

- **BREF for Iron and Steel production** (IS) per le acciaierie.
- **BREF for the Ferrous Metals Processing industry** (FMP) per i laminatoi.

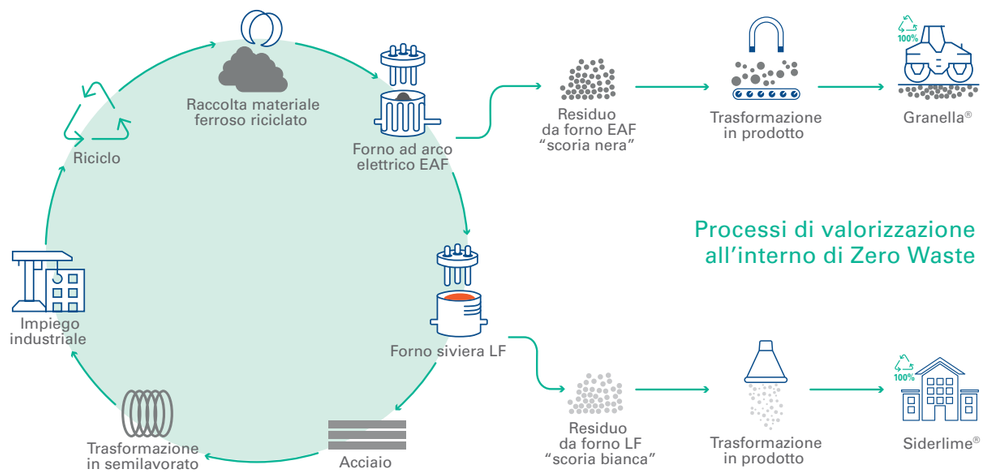
Sotto il profilo organizzativo che interessa l'ambito ambientale, il Gruppo è strutturato con una funzione di **HSE Manager strategico** a livello di Corporate e manager Ambientali nominati a livello di ogni singolo stabilimento.

L'applicazione del ciclo di *Deming* per il miglioramento continuo (*Plan-Do-Check-Act,* ovvero Pianifico-opero-misuro-agisco) prevede il coinvolgimento dell'alta direzione che, nel corso di specifiche riunioni, verifica lo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati e, una volta raggiunti, ne fissa di nuovi. In questo modo il modello PDCA assume la forma di una spirale virtuosa che reiterando il miglioramento raggiunge livelli sempre più elevati.

Le politiche del Gruppo sono rese note a tutte le persone che vi collaborano. Sono inoltre fondamentali, per la loro efficace applicazione, i momenti di formazione dedicati ai quali i nostri collaboratori sono invitati a partecipare così da rafforzare i loro comportamenti e le conseguenti pratiche professionali.

L'economia circolare e il riciclo della materia prima

Nella creazione di nuovi prodotti in acciaio la continua riduzione dell'utilizzo di materie prime di origine naturale, congiuntamente ad attività di recupero/riciclo dei prodotti residui nei processi interni ed a pratiche di "simbiosi industriale", costituiscono un vero e proprio obiettivo per le aziende del settore, sia per le opportunità economiche che ne discendono sia per gli aspetti correlati alla riduzione dell'impatto ambientale.
Va chiarito che, una volta prodotto, l'acciaio può essere riciclato e riutilizzato grazie alla sua caratteristica di **materiale permanente**, capace cioè di mantenere intatte nel tempo la propria resistenza, duttilità e formabilità. Si considera che l'acciaio abbia un **tasso di recupero globale pari ad oltre il 78% e il 100% dei prodotti derivati si presta ad essere riciclato**[2]. Si tratta di un perfetto esempio di economia circolare.
I materiali inseriti nel processo produttivo del forno EAF sono principalmente ed essenzialmente costituiti da rottame ferroso (materia classificata "end of waste"[3] secondo il Regolamento UE 333/2011), ghisa e preridotto, oltre ad alcuni additivi.
L'iniziativa "**Zero waste**", avviata a metà degli anni '90 presso il sito di Osoppo, successivamente estesa anche ad altri siti produttivi del Gruppo, proseguita evolvendosi nel corso degli anni fino ai nostri giorni, si pone l'obiettivo di minimizzare gli scarti attraverso la ricerca continua della valorizzazione delle loro qualità positive, ricorrendo ad una apposita innovazione di processi, impianti e materiali.
Zero Waste si focalizza primariamente sui materiali più significativi per quantità, quali la scoria da forno elettrico, la scoria da forno siviera, le polveri di abbattimento fumi, la scaglia ed i refrattari.
Materiali secondari che oggi, grazie ai risultati del progetto, sono valorizzati all'interno o all'esterno del ciclo produttivo diventando sostituti di altre materie prime quali basalti, porfidi, calcare, minerali di ferro, minerali di zinco.

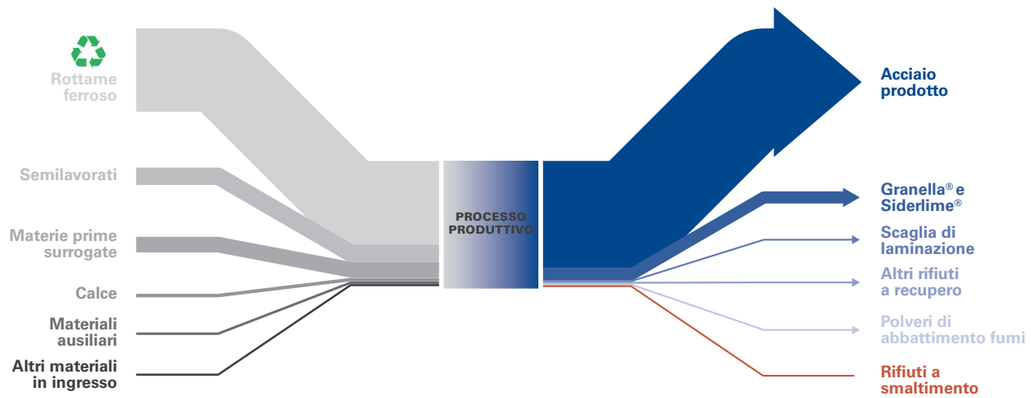


2 Secondo il White Book of Steel pubblicato dalla World Steel Association il tasso di recupero dell'acciaio identifica il rapporto percentuale tra la quantità di rottame recuperato e la quantità di rottame disponibile.

3 Il regolamento dell'Unione Europea UE333/2011 fissa i criteri - quali, la qualità dei rottami, i rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero, e i processi e le tecniche di trattamento - secondo cui alcuni tipi di rottame di ferro, acciaio, alluminio e leghe di alluminio cessano di essere considerati rifiuti e dunque vengono definiti "end of waste".

Come risultato, **la quota di materiale** in ingresso al processo produttivo, principalmente rottame ferroso derivante da riciclo, **che non diventa prodotto finito in acciaio**:

- diviene **Granella®**, o **Siderlime®**, due nuovi prodotti per le costruzioni,
- rimane all'interno del ciclo produttivo (come la scoria siviera reintrodotta in forno EAF in sostituzione della calce),
- viene recuperata presso terzi in un'ottica di simbiosi industriale,
- solo una minima parte **non è recuperabile** ed è destinata allo smaltimento.



Rappresentazione qualitativa del flusso di materiali in ingresso ed in uscita al processo produttivo dei 3 stabilimenti oggetto di rendicontazione. Lo spessore delle frecce è proporzionale alla massa totale.

Solo il
23%
degli scarti di produzione va a **smaltimento**

83,6%
delle **materie prime** utilizzate nei processi delle **acciaierie** proviene da **riciclo**

78,3%
dei **semilavorati** usati nei **laminatoi** proviene da materiale **riciclato**

Per l'acciaio Pittini le attività di recupero e riciclo sono rese possibili grazie ad una produzione centrata soprattutto sulla tecnologia del forno elettrico basato sul recupero del rottame.
L'intero processo di fusione ed affinazione nelle acciaierie ha impiegato, nel corso del 2021, tra materie prime e materiali correlati, un quantitativo complessivo di 3.327.843 tonnellate di cui l'83,6% proveniente da materiale riciclato (in aumento rispetto all'82,2% del 2020).

L'acciaio grezzo prodotto dalle acciaierie (billette) costituisce la materia prima (semilavorato) dei laminatoi del Gruppo per produrre, con processi di laminazione a caldo, la vergella, il tondo in barre ed in rotolo Jumbo®.
Nel 2021 la produzione di laminati a caldo nel Gruppo è stata ottenuta con semilavorati di cui il 78,3% proveniva da materiale riciclato (in diminuzione rispetto al 79,1% realizzato nel 2020).

Di seguito sono riportati i principali risultati ottenuti dai processi di recupero in logica di economia circolare:

- **Scoria EAF**: nel 2021 circa 400.000 tonnellate di Granella® sono state impiegate al posto di materiali naturali che altrimenti dovrebbero essere estratti dalle cave. L'uso della Granella® nei manti drenanti a lunga durabilità ha comportato anche l'apprezzamento del nuovo materiale ed ha consolidato un rapporto positivo con il territorio. A questi vantaggi va aggiunto che una pari quantità di materiale è stata sottratta dall'invio potenziale in discarica.

- **Scoria siviera e refrattari**: anche questi materiali vengono utilizzati internamente al ciclo in quantità pari ad oltre 45.000 tonnellate all'anno, diversamente sarebbero destinate allo smaltimento. Diversamente parte della scoria siviera viene processata divenendo un prodotto, denominato Siderlime®.

- **Polveri d'abbattimento fumi dell'acciaieria** (circa 52.000 tonnellate all'anno) vengono avviate a recupero presso impianti terzi per l'estrazione di zinco e di altri materiali, diminuendo il ricorso all'estrazione di minerali e di altri metalli.

- **Scaglia**: circa 52.000 tonnellate all'anno vengono avviate al recupero presso impianti terzi risparmiando materiali provenienti da siti minerari.

I RISULTATI DEL PROGETTO ZERO WASTE

ogni anno
400k ton
di Granella®
prodotte

ogni anno
45k ton
di scoria siviera e refrattari
ri-utilizzate nel
ciclo di produzione

ogni anno
52k ton
di **polveri d'abbattimento fumi**
dell'acciaieria **recuperate**

ogni anno
52k ton
di scaglia recuperate

ogni anno circa
549k ton
di **materiali naturali risparmiati**
dall'estrazione

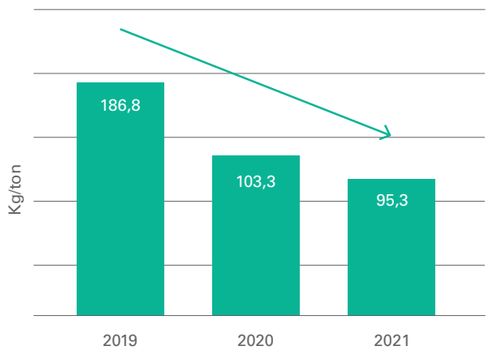
Il trattamento dei rifiuti

La produzione di acciaio con forno elettrico è normalmente associata ad una produzione importante di residui, in particolare i principali sono costituiti da scorie, polveri di abbattimento fumi, scaglia di laminazione e refrattari.
Rifiuti questi che grazie all'iniziativa **Zero Waste** sono stati valorizzati in nuovi prodotti o reinseriti all'interno di altri processi produttivi in ottica di **economia circolare**.

In Europa le acciaierie con forno ad arco elettrico producono rifiuti specifici in quantità compresa tra 80 e 400 Kg/ton[4]. Il settore siderurgico italiano è caratterizzato da una produzione media di residui pari a circa 150 kg su tonnellata di acciaio[5].
Presso il Gruppo Pittini, l'iniziativa Zero Waste ha permesso di valorizzare i rifiuti prodotti in maggiori quantità, trasformandoli in nuovi prodotti o riciclandoli all'interno del processo. Come risultato la produzione specifica di rifiuti corrisponde ai valori minimi del panorama delle acciaierie europee e a quasi un terzo rispetto alla media nazionale di settore.
Nel 2021, infatti, i rifiuti totali prodotti sono stati pari a 59,7 kg per tonnellata di acciaio laminato, in linea con il dato 2020 (59 kg).

Tale importante riduzione è il risultato della trasformazione, presso l'impianto di Osoppo, di parte della scoria di Acciaierie di Verona in prodotto Granella®. Tale attività, iniziata nel corso del 2019, proseguirà e verrà incrementata nei prossimi anni, con l'obiettivo di valorizzare tutta la scoria possibile come prodotto.

Rifiuti totali Acciaierie di Verona



Nel grafico, relativo allo stabilimento Acciaierie di Verona, si nota come la quantità di rifiuti prodotti nel corso del triennio 2019-2021 sia diminuita significativamente.
Un'ulteriore ricaduta dell'iniziativa Zero Waste è stata quella di cercare di recuperare la maggior parte dei rifiuti rimanenti, attraverso forme di "simbiosi" industriale. Le polveri di abbattimento fumi e la scaglia di laminazione vengono destinate ad impianti terzi che recuperano e valorizzano le sostanze in esse contenute.

4 Il BREF per la produzione di acciaio riporta i seguenti valori specifici di produzione di rifiuti: scorie da forno 60-270 kg/ton, scorie da forno siviera 10-80 kg/ton, polveri di abbattimento fumi 10-30 kg/ton, refrattari esausti 1,6-22,8 kg/ton.

5 Fonte: Rapporto di sostenibilità 2021 pubblicato da Federacciai relativo a tutta la siderurgia italiana, incluso il ciclo integrale.

SIDERLIME®

Il prodotto **SIDERLIME®**, grazie all'elevato contenuto di CaO, viene utilizzato nel ciclo di produzione del cemento, a parziale sostituzione di materie prime naturali (tipicamente marna e/o calcare), nella preparazione della miscela cruda alimentata al forno di cottura del *clinker di cemento portland* che costituisce, grazie alle sue proprietà idrauliche, il costituente base di tutte le tipologie di cementi e leganti idraulici.
SIDERLIME®, grazie al contenuto di ossido di calcio già decarbonatato, contribuisce alle **riduzione delle emissioni di CO_2** di processo che derivano dalla cottura del clinker.

GRANELLA®

Il Gruppo, nell'ottica di estendere la conoscenza degli impatti connessi alla realizzazione dei propri prodotti, lungo tutta la loro vita, a partire dal 2018 ha avviato un'analisi sul ciclo di vita *(Life-Cycle Assessment)* progressivamente destinata ad essere estesa a tutta la produzione di tutti gli stabilimenti. Grazie a questa attività è possibile ricavare delle dichiarazioni ambientali come la *carbon footprint* sull'impronta di carbonio, la *water footprint* sull'impronta idrica e la *Environmental Product Declaration* (EPD) secondo lo standard UNI EN ISO 14025 sulle performance ambientali di prodotto.

GRANELLA® Pittini
Già corredata di marchio CE, conformemente al Regolamento UE 305/2011 e alle norme UNI EN 13043, UNI EN 12620 e UNI EN 13242 (relative agli aggregati per conglomerati bituminosi, cementizi e per l'impiego di opere di ingegneria civile e per la costruzione di manti stradali), nel 2018 GRANELLA® ha ottenuto la certificazione della *Environmental Product Declaration (EPD)* ed è diventata così **il primo aggregato derivante da scoria di acciaieria con una dichiarazione ambientale di prodotto certificata.**

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Energia ed emissioni

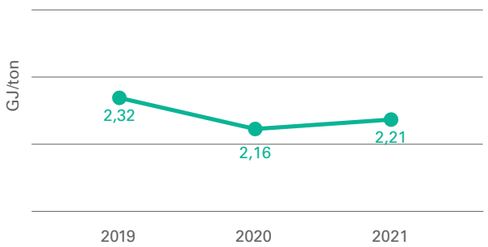
L'acciaio è vitale per le economie moderne e così nei prossimi decenni la domanda globale d'acciaio dovrebbe crescere per soddisfare le crescenti esigenze di benessere sociale ed economico. Soddisfare questa domanda presenta sfide per il settore siderurgico come ad esempio cercare di tracciare un percorso più sostenibile pur rimanendo competitivi. Il settore è attualmente responsabile di circa l'8% della domanda finale globale di energia e del **7% delle emissioni di CO_2** del settore energetico (comprese le emissioni di processo)[6].
Tuttavia, attraverso l'innovazione, la diffusione di tecnologie con basse emissioni di CO_2 (forno elettrico-EAF) e ad un uso efficiente delle risorse, l'industria siderurgica ha l'opportunità di ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas serra, sviluppare prodotti più sostenibili e migliorarne la competitività.

Le attività di produzione e di trasformazione dell'acciaio sono altamente energivore e impattanti in termini di ricadute ambientali e di ricadute economiche. Il fabbisogno di Energia Elettrica dell'intera Siderurgia Nazionale è stato nel 2021 pari al 7,4% rispetto al fabbisogno totale di E.E. in Italia[7]. A partire dalla fine del 2019, con l'entrata in vigore del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC 2030) e dall'inizio del 2020 con l'approvazione del Green Deal europeo, l'attuazione di un processo di decarbonizzazione industriale viene considerato sempre più urgente: per questo è necessario che realtà aziendali con elevati consumi energetici si orientino verso nuovi modelli di consumo sempre più efficienti e sostenibili.

Il recupero di calore degli impianti di Acciaierie di Verona riscalda oltre 700 abitazioni, risparmiando **760mila ton di gas** ed evitando **1.300 ton di CO_2** emesse nell'atmosfera.

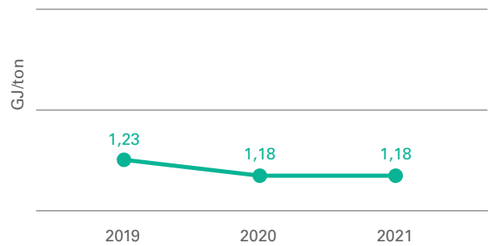
A tale scopo, il progetto **Zero Waste Energy** – avviato nel corso del 2010 - ha visto il censimento di tutte le fonti e di tutti i consumi energetici portando la maggiore società all'interno del Gruppo Pittini, Ferriere Nord, all'implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) – in accordo alla norma UNI EN ISO 50001 – e all'adozione della relativa Politica per l'Energia.
I consumi energetici sono fondamentalmente costituiti da energia elettrica, principalmente assorbita dai forni elettrici nelle acciaierie, e da gas naturale utilizzato principalmente nei forni di preriscaldo dei laminatoi per riscaldare le billette prima del processo di laminazione.
Il consumo di energia elettrica per tonnellata di laminato prodotto (questo rapporto viene chiamato intensità energetica) nel corso del 2021 è stato di 2,22 GJ/t.
Presso il Gruppo Pittini nel corso degli anni sono stati attivati progetti di efficientamento degli impianti ed **installazione di lampade a LED**. Un altro contributo è stato fornito da un **impianto fotovoltaico** realizzato presso la sede di Ferriere Nord di Osoppo che nel 2021 ha generato energia elettrica autoprodotta per 1.180 GJ (è prevista l'installazione di ulteriori pannelli). Acciaierie di Verona sulla base di un accordo con la municipalizzata AGSM, ha realizzato un impianto di **teleriscaldamento** a beneficio del contesto urbano di Verona, che nel 2021 ha prodotto energia per 52.692 GJ.

Intensità energetica media di EE



Relativamente all'**impiego di gas naturale**, utilizzato principalmente nei laminatoi, **nel 2021 sono stati consumati 1,18 GJ per tonnellata di laminato prodotto**. Il risparmio sul consumo di gas naturale è possibile grazie al recupero di calore e al caricamento di billette ancora calde nel forno di preriscaldo (carica calda). Il recupero del calore a partire dal processo di fusione avviene tramite il teleriscaldamento verso gli edifici aziendali (a Osoppo) o a beneficio della "città di Verona" e tramite la produzione di freddo per il processo (a Verona).
I dati inerenti all'intensità energetica per il gas naturale descritti per sito produttivo e nei tre anni in esame evidenziano un valore inferiore alla media nazionale, che per il comparto siderurgico si attesta a 2,86 GJ/ton[8].

Intensità energetica del gas naturale

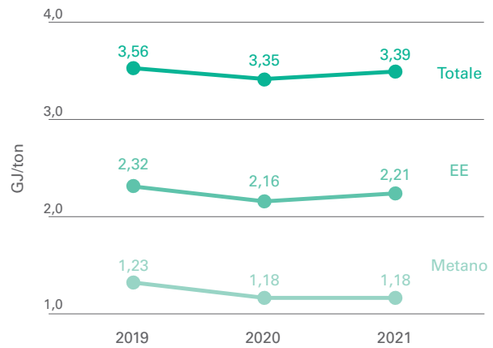


Ogni anno l'intensità energetica per il gas naturale media degli impianti del Gruppo Pittini è del **59% inferiore** rispetto alla media nazionale del comparto siderurgico[8].

Nel 2021 sono stati avviati interventi di risparmio su energia elettrica e gas naturale (espressi nella tabella a pagina 38) che hanno consentito di registrare una **riduzione nei consumi energetici complessivi nei nostri stabilimenti di 474.977 GJ, pari al 4,5% del consumo totale**.

Il grafico riportato di seguito si riferisce all'andamento dell'intensità energetica complessiva (energia elettrica, gas naturale) al netto dei risparmi citati nei tre anni in esame (per omogeneità, le intensità energetiche sono state tutte rapportate alle tonnellate di prodotto laminato), che risulta essere nettamente inferiore ai dati del settore per produzioni con forno elettrico (EAF) alimentato da rottame, pari al **34% in meno**[9].
Questo risultato posiziona gli impianti del Gruppo Pittini **tra i più efficienti in termini di consumi energetici a livello globale**.

Intensità energetica di EE e metano



GJ è l'abbreviazione di Giga Joule = 1.000.000.000 joule.
È un'unità di misura dell'energia.
Un GJ vale 0.277778 MWh.

6 Dati relativi al 2021 secondo IEA nel rapporto dal titolo "Iron and Steel Technology Roadmap".
7 Fonte: Annuario Statistico Terna riferito al 2020.

8 Fonte: Rapporto di sostenibilità 2021 pubblicato da Federacciai.
9 Nel rapporto della World Steel Association si riporta un valore pari a 5,2 GJ/ton.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Nel quadro del sistema di gestione dell'energia e del progetto **Zero Waste Energy** le società del Gruppo hanno implementato ulteriori interventi di efficientamento energetico con l'obbiettivo di ridurre i consumi. La realizzazione di alcuni di questi interventi è stata favorita dall'ottenimento dei certificati bianchi, ovvero titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti, che hanno reso sostenibile l'investimento. L'efficacia degli interventi viene verificata tramite sistemi di monitoraggio appositamente installati. Di seguito vengono brevemente riportati i **principali interventi realizzati**.

Società (stabilimento)	Fonte energetica	Iniziative effettuate
Ferriere Nord (Osoppo)	Energia elettrica	• Implementazione di un nuovo impianto acque (acciaieria) in sostituzione dell'impianto di raffreddamento a servizio dell'acciaieria. • Revamping dell'impianto fumi, ossia miglioramento dell'impianto di aspirazione dei fumi dal forno dell'acciaieria tramite sostituzione di motori e ventilatori. • Aggiunta di un nuovo chiller, in sostituzione di un gruppo frigorifero a servizio della sezione Tralicci per il raffreddamento di processo. • Introduzione di un nuovo compressore di aria presso il reparto Metallurgica. • Sostituzione di un nuovo compressore di aria presso il reparto Tralicci. • Revamping delle pompe scaglia colata, ossia sostituzione dei motori di alcune pompe dei servizi ausiliari dell'acciaieria. • Installazione di lampade a LED (presso vari reparti dello stabilimento).
	Gas naturale	• Recupero del calore dagli impianti produttivi per il riscaldamento degli ambienti. • Operazione di carica calda ai laminatoi, che consiste nel coordinare le produzioni di acciaieria e laminatoi affinché il prodotto dell'acciaieria giunga già preriscaldato ai laminatoi, permettendo un importante risparmio di gas utilizzato dal forno di riscaldo del materiale.
Siderpotenza (Potenza)	Gas naturale	• Operazione di carica calda ai laminatoi (come sopra).
Acciaierie di Verona (Verona)	Energia elettrica	• Produzione di freddo per il processo di raffreddamento tramite recupero di calore: il calore che andrebbe dissipato da un impianto di raffreddamento viene recuperato da apposite macchine in grado poi di raffreddare altre utenze. • Installazione di lampade a LED (presso un reparto dello stabilimento).
	Gas naturale	• Recupero del calore dagli impianti produttivi per il riscaldamento degli ambienti. • Operazione di carica calda ai laminatoi (come sopra).

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

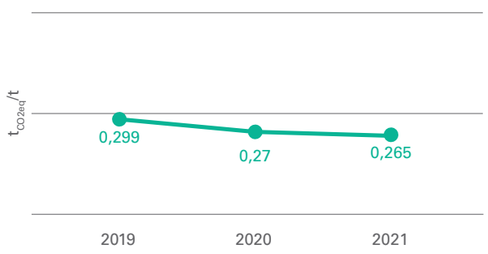
Emissioni in atmosfera di gas serra

La produzione di acciaio comporta l'emissione in atmosfera di CO_2. Tale incidenza riguarda sia le **emissioni dirette** (**scope 1**) influenzate principalmente dal contenuto in carbonio delle materie utilizzate, in particolare carbone, gas naturale, rottame/ghisa/preridotto ed elettrodi, sia **quelle indirette** (**scope 2**) derivanti principalmente dall'utilizzo di energia elettrica e in tal senso di particolare impatto per il Gruppo, considerando l'attività di produzione con forno elettrico.

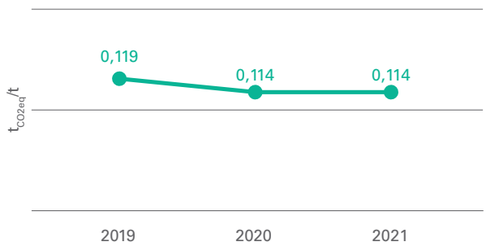
Nel **2021**, le **emissioni di CO_2** del Gruppo – dirette (scope 1) e indirette (scope 2) – sono state pari a **0,265 ton di CO_{2eq} per tonnellata prodotta** (si fa riferimento ai laminati prodotti) in riduzione progressiva nel corso degli anni. In particolare si registra una riduzione del 11% rispetto al 2019 e del 2% rispetto al 2020. Inoltre tale dato risulta inferiore rispetto alla media di emissioni di CO_2 rilevata per i produttori di acciaio da forno elettrico EAF alimentato da rottame come il Gruppo Pittini, nel particolare i consumi risultano inferiori del 11,7% rispetto al dato di 0,3 tCO_{2eq}/t secondo le rilevazioni della World Steel Association e Agenzia internazionale per l'energia (IEA)[10].

Per quanto riguarda le **emissioni dirette** (solo la quota scope 1), il valore medio relativo al 2021 è stato pari a **0,114 tonnellate di CO_{2eq} emesse per tonnellata di laminato prodotto**, con un andamento in leggera riduzione nel triennio in esame, che corrisponde a circa **un quarto delle emissioni rispetto alla media nazionale** di riferimento per il settore (0,4 $t_{CO2eq}/t_{acciaio}$)[11].

Emissioni specifiche di CO_{2eq} (scope 1 e 2)



Emissioni specifiche di CO_{2eq} (scope 1)



Emissioni inferiori del **11,7%** rispetto alla media dei produttori di acciaio da forno elettrico EAF

Rispetto al 2019 abbiamo **ridotto** dell'**11%** le **emissioni di CO_2** per tonnellata di acciaio prodotto

24.900 ton di **CO_{2eq} evitate** nel 2021

10 Il dato fa riferimento alla pubblicazione "Iron and Steel Technology Roadmap" rilasciata dalla IEA.

11 Fonte: Rapporto Sostenibilità 2021 pubblicato da Federacciai relativo a tutta la siderurgia italiana inclusa quella a ciclo integrale.

Riduzione delle emissioni di gas serra

Il costante sforzo di efficientamento e innovazione degli impianti produttivi e gli interventi organizzativi orientati all'ottimizzazione energetica, hanno permesso nel corso degli anni di evitare l'emissione di importanti quantità di **gas serra dirette ed indirette**.
Nel corso del 2021, considerando solo le emissioni dovute alle attività di stabilimento (scopo 1) ed al risparmio energetico (scopo 2), si sono **evitate quasi 24.900 tonnellate di CO_{2eq}**, mentre se si considera l'intero triennio di rendicontazione 2019-2021 l'emissione evitata ammonta a più di **68.700 tonnellate di CO_{2eq}**.
Nel corso dell'anno 2022 sono stati avviati ulteriori progetti di efficientamento, che includono, tra gli altri, la messa in servizio di un nuovo impianto fotovoltaico e l'incremento della carica calda tramite il potenziamento del trasferimento dei semilavorati dall'acciaieria ai laminatoi.

La risorsa idrica

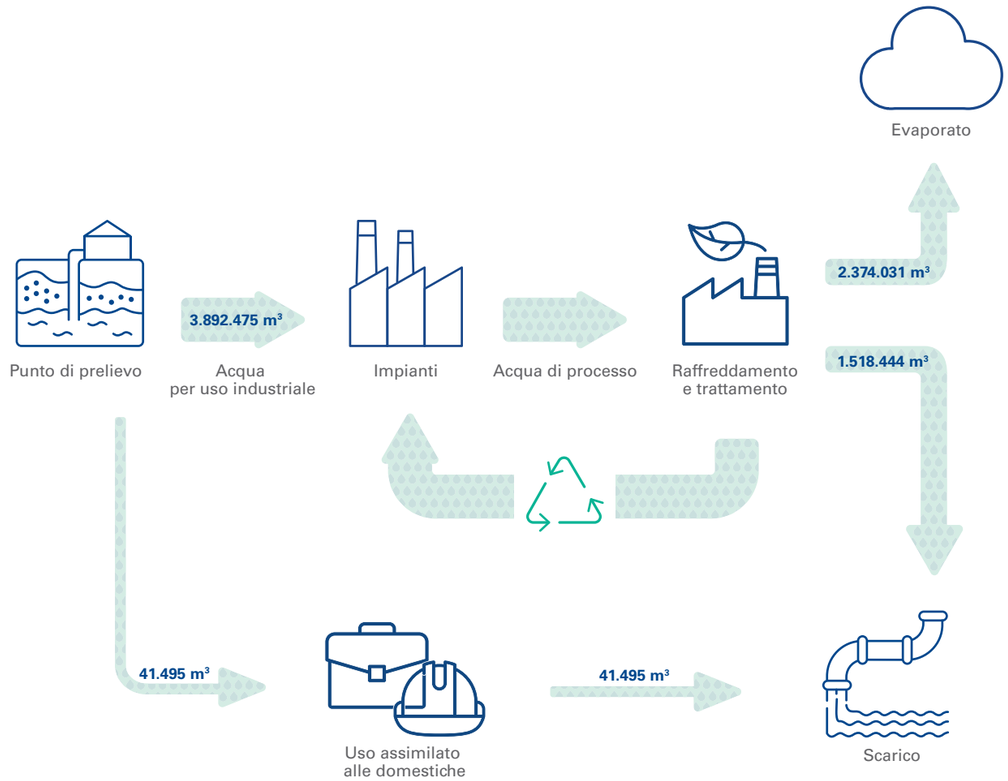
L'attività delle acciaierie prevede l'**utilizzo di acqua** prevalentemente destinato al **raffreddamento degli impianti** e al **trattamento dei prodotti semilavorati e finiti**. Gli impatti correlati all'uso della risorsa idrica riguardano principalmente il prelievo di acque di falda e lo scarico in fognatura di acque con caratteristiche qualitative inferiori a quelle originali.
Una quota molto importante evapora a seguito dei processi di raffreddamento degli impianti.
Tutti gli stabilimenti trasmettono agli Enti competenti gli esiti del monitoraggio sulla quantità dell'acqua prelevata e scaricata e sulla relativa qualità. Gli stabilimenti di Osoppo e di Verona prelevano l'acqua a servizio degli impianti industriali dalla falda sotterranea tramite pozzi, mentre lo stabilimento di Siderpotenza riceve l'acqua da terzi (Acquedotto Lucano). In tali stabilimenti l'acqua di raffreddamento viene recuperata, trattata e ricircolata nei circuiti e viene quindi parzialmente reintegrata.

Una quantità di **reflui**, dopo adeguato trattamento, viene scaricata in reti fognarie consortili o, nel caso di Verona, in acque superficiali. Analisi chimico fisiche vengono eseguite periodicamente per il controllo della qualità dell'acqua scaricata in relazione ai limiti previsti dalle singole autorizzazioni ed alle disposizioni di legge applicabili. Gli standard minimi per lo scarico delle acque ad uso industriale sono fissati dalle normative nazionali e locali, e riportati all'interno delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.
Gli scarichi industriali di Osoppo e Potenza vengono gestiti da un consorzio per l'area industriale, mentre gli scarichi di Verona sono gestiti da un **depuratore aziendale** che immette lo scarico in corpo superficiale.

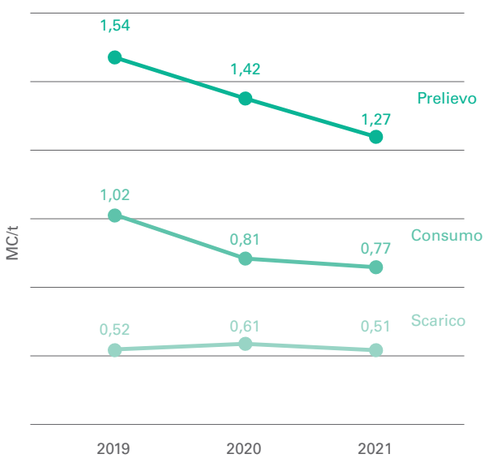
L'**acqua a consumo umano** viene prelevata, per tutti gli stabilimenti, dai servizi acquedottistici privati o pubblici presenti nel territorio.

Le **acque meteoriche**, raccolte nei piazzali di stoccaggio del rottame ferroso e dei prodotti finiti, sono opportunamente raccolte, trattate ed inviate a scarico.

Ciclo dell'acqua negli stabilimenti produttivi del Gruppo



Utilizzo della risorsa idrica nel Gruppo

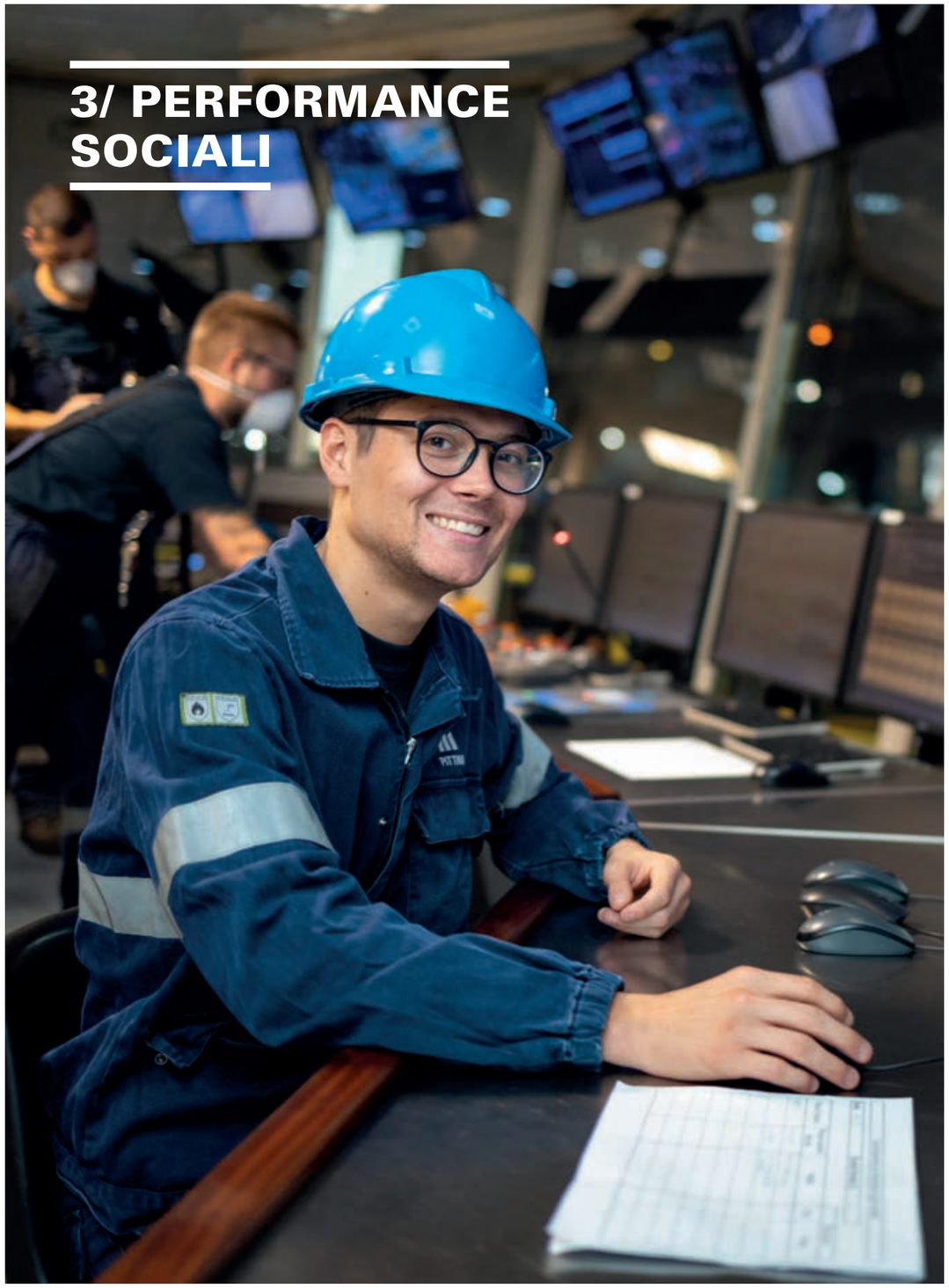


Il consumo d'acqua per tonnellata di acciaio prodotto ha visto una **riduzione** del **24,5%** nel 2021 rispetto al 2019

Il **prelievo d'acqua** per ton di acciaio prodotto ha visto una **riduzione** del **17%** nel 2021 rispetto al 2019

Acqua	Quantità - 2021
INPUT: Acqua per uso industriale	3.892.475 m³
INPUT: Acqua per uso assimilato alle domestiche	41.495 m³
OUTPUT: Scarico industriale	1.518.444 m³
OUTPUT: Scarico di acqua civile/sanitaria	41.495 m³
CONSUMO: Evaporato	2.347.031 m³

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021



3/ PERFORMANCE SOCIALI

Partnership e collaborazioni: la valorizzazione del territorio e delle comunità locali

L'**inserimento sinergico nel territorio** in cui operiamo è un elemento chiave nella definizione delle nostre azioni e nel compimento dei nostri valori. **Affidabilità**, **responsabilità**, **impegno**, **innovazione** e **crescita** guidano la cultura interna, sono vettori d'interazione con le comunità locali di riferimento e costituiscono linee guida nella selezione delle iniziative a forte valenza sociale che supportiamo.
L'impresa si è infatti sempre impegnata nel costruire partnership e nell'integrare positivamente i suoi stabilimenti all'interno dei diversi tessuti territoriali in cui è presente, rispettando e valorizzandone le singole peculiarità. Questo con l'obiettivo di posizionarsi strategicamente e soprattutto di rappresentare un elemento di valore per la comunità e per l'intera filiera, assicurando solidità economica, posti di lavoro qualificati, sviluppo delle competenze, benessere e sicurezza per tutti i collaboratori. Ne sono esempi le strette relazioni intessute con il **mondo dell'istruzione**, tradottesi in progetti di orientamento e di esperienza in azienda rivolte a studenti di istituti scolastici secondari di secondo grado, universitari e ITS, così come le collaborazioni con altre imprese dello stesso comparto e rappresentanze di categoria a livello locale e nazionale.

La gestione delle risorse umane comprende un ampio insieme di attività definite e svolte a livello di Gruppo, per garantire la diffusione di una **filosofia aziendale condivisa** e riconoscibile in tutte le sedi. Le funzioni responsabili per quest'ambito sono di riferimento per ogni azienda consociata e si impegnano ad assicurare il rispetto degli stessi standard qualitativi e pari opportunità di crescita e sviluppo.

Le Persone rappresentano uno dei tre valori fondanti del Gruppo Pittini. La stessa attenzione riservata loro all'interno dell'organizzazione aziendale è riscontrabile anche verso l'esterno: nei confronti di clienti, fornitori, *Stakeholder* e potenziali talenti. **Mettere al centro l'elemento umano** è il principio che orienta ogni fase del nostro operato ed è una leva di sviluppo nel percorso di innovazione continua.

Gli obiettivi strategici che il Gruppo persegue vanno nella direzione di **conciliare** in modo virtuoso **business** e **Responsabilità Sociale d'Impresa**, al fine di avere un impatto positivo sulla società assumendo impegni economici ed etico-sociali che contribuiscano al benessere comune.
Nella logica di rafforzare le **attività solidaristiche** e di restituire alla collettività parte di quanto ricevuto, nel giugno del 2019 nasce la **Fondazione Gruppo Pittini**, fortemente voluta per esprimere in maniera concreta la propria responsabilità nei confronti delle persone e del territorio. Un passaggio di testimone tra impresa ed omonima fondazione che configura un interesse concreto e reale verso le persone che sono parte del Gruppo, a beneficio delle comunità locali di riferimento e nei confronti di specifiche situazioni di fragilità.

Dal punto di vista formativo, è la corporate school del Gruppo, **Officina Pittini per la Formazione**, a proseguire la propria attività in favore del territorio, attraverso percorsi formativi rivolti ad aziende e singoli individui, corsi di aggiornamento professionale specifici e progetti regionali di formazione finanziata.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

FONDAZIONE GRUPPO PITTINI

La Fondazione Gruppo Pittini è un **ente no profit d'impresa** del Gruppo Pittini e si occupa dello sviluppo di progetti innovativi indirizzati alla collettività, che sappiano mettere in **relazione territorio**, **solidarietà** e **formazione**. La Fondazione si prefigge l'obiettivo di divenire nel tempo attore rilevante della filantropia e del terzo settore in Italia, contribuendo alla crescita delle comunità tramite l'**erogazione di fondi** e la **promozione di iniziative socialmente rilevanti**. Le sue attività abbracciano tutto il territorio nazionale ed Europeo con un'attenzione particolare rivolta alle aree in cui il Gruppo Pittini è presente con i suoi stabilimenti.
Promuovere l'innovazione, applicando nuovi approcci e cercando di dare risposte alle sfide di domani, è un intento riconoscibile anche nella mission della Fondazione -**abbracciare il futuro**- che evidenzia la volontà di valorizzare le risorse umane e territoriali per costruire comunità coese che sappiano guardare al futuro in maniera propositiva.
Sono numerose le iniziative già realizzate dalla Fondazione nei suoi primi anni di attività, soprattutto nei confronti dei collaboratori del Gruppo e delle loro famiglie. L'impegno verso le persone si traduce in gesti concreti che assicurano vicinanza nei momenti che contano e valorizzano l'eccellenza in ogni campo: ne sono esempi il contributo erogato ogni anno ai neogenitori del Gruppo, l'erogazione di borse di studio agli studenti vincitori delle olimpiadi studentesche nazionali e il sostegno di attività sociali, sportive e artistico-culturali in partenariato con altre realtà del settore pubblico e privato. In ambito formazione, di particolare rilievo è il progetto "**Pittini Challenge**", lanciato per impulso della Fondazione in collaborazione con Officina Pittini per la Formazione, il Gruppo Pittini e Istituti scolastici provenienti da tutta Italia. L'originalità dell'offerta e le metodologie formative adottate hanno valso alla Pittini Challenge la "Menzione speciale" al **premio di Eccellenza Duale 2021 promosso dalla Camera di Commercio Italo-Germanica (AHK Italien)** con il supporto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca tedesco (BMBF) e del German O-ce for international Cooperation in Vocational Education and Training (GOVET). Inoltre, la prima edizione dell'iniziativa ha visto assegnare a 19 studenti vincitori altrettante **borse di studio individuali**, offerte e consegnate loro dalla Fondazione Gruppo Pittini.

Il valore delle persone

Le persone rappresentano **il capitale più prezioso** e sono poste al centro in tutti i progetti del Gruppo Pittini. La **gestione responsabile e trasparente dei collaboratori**, così come la **valorizzazione interna delle loro competenze** sono elementi essenziali per la crescita e lo sviluppo dell'intera organizzazione.
In particolare, la capacità di **attrarre nuovi talenti** con competenze e professionalità differenti e di coltivare nel tempo il loro potenziale costituisce un'importante leva strategica nel costruire il Gruppo Pittini del futuro.

Le azioni realizzate in ottica di attrazione candidati e posizionamento dell'impresa come luogo di lavoro pongono attenzione ai valori di equità e rispetto della singola individualità, così come delle caratteristiche anagrafiche, culturali e della forza lavoro considerata nel suo insieme.
All'interno dell'impresa convive una pluralità di generazioni con bisogni e aspettative diverse. Proprio lo **scambio intergenerazionale**, il trasferimento di competenze tra profili senior e junior e il *mentoring* reciproco sono attività che il Gruppo favorisce e che rappresentano un elemento di arricchimento fondamentale a livello personale e professionale.

Anche il **processo di assunzione** si compone di diverse fasi e attività volte all'inserimento positivo di ciascun individuo all'interno della nostra organizzazione. L'intero iter di selezione è gestito internamente: questo garantisce ai futuri collaboratori professionalità, trasparenza e chiarezza nell'*Employee Value Proposition* tramite un rapporto diretto e costante con gli specialisti delle Risorse Umane fin dal primo contatto. Al contempo, per un proseguo positivo del percorso professionale, l'azienda si impegna affinché ciascuno si senta accolto fin dal primo giorno e l'accompagnamento dei neoassunti continua anche dopo il loro inserimento, in particolare attraverso un addestramento iniziale e sessioni di *training on the job* per tutte le figure tecniche e operative inserite nei reparti di produzione. Parimenti, durante il primo periodo di permanenza in azienda sono previsti colloqui individuali di monitoraggio utili ad avere riscontro sull'andamento dell'esperienza lavorativa dal punto di vista del collaboratore.

Saper valorizzare i talenti, farli crescere all'interno del Gruppo e renderli consapevoli della loro importanza in quanto persone, prima dei numeri e dei risultati, rappresenta un importante investimento a lungo termine sia in termini di motivazione sia di performance operative. Proprio nell'ottica di creare un collegamento tra obiettivi, gestione delle competenze e coinvolgimento del collaboratore, l'anno 2021 ha rappresentato per il Gruppo l'occasione di dotarsi di un **processo di valutazione delle performance**, che favorisce una migliore gestione delle persone e della loro motivazione; questo attraverso aspettative chiare, indicatori condivisi, allineamento tra obiettivi individuali e aziendali e momenti di confronto tra collaboratore e responsabile.

Particolare attenzione è rivolta anche al benessere del personale interno attraverso un corretto bilanciamento vita-lavoro e la costruzione di relazioni positive tra collaboratore e azienda basate sulla **fiducia reciproca**. In questa direzione, lo *smart working* è una modalità di lavoro a cui il Gruppo Pittini ha scelto di ricorrere e che ha reso necessario un cambiamento di mentalità prima che strumentale. Attivato per gli impiegati, lo *smart working* ha richiesto all'azienda investimenti dal punto di vista delle dotazioni necessarie al lavoro da remoto e in formazione per i collaboratori interessati, rendendo tuttavia più agile la gestione dei *team* e degli spazi fisici.

Nell'anno di rendicontazione, i **collaboratori** del Gruppo Pittini sono **complessivamente 1.788**. Con specifico riferimento alle società prese in esame, il **personale assunto con contratto a tempo indeterminato** *full time* si attesta al **95%**, in linea con gli anni precedenti. Il tasso di **turnover totale** è invece pari al **6%**. Nel 2021, pur in un contesto caratterizzato dall'emergenza Covid, il Gruppo ha proseguito nella stabilizzazione dei contratti a termine e con essa al consolidamento delle professionalità presenti nelle diverse sedi.

Siamo consapevoli dell'importanza di garantire stabilità al personale e il Gruppo Pittini applica il Contratto Nazionale di categoria (**CCNL industria metalmeccanica**) a tutti i collaboratori, che di conseguenza possono beneficiare di un ampio sistema di contrattazione collettiva di secondo livello riguardante sia la parte economica sia gli altri aspetti del rapporto di lavoro come la sicurezza, la formazione e lo sviluppo della professionalità. Le condizioni contrattuali e la retribuzione di ciascuno sono in linea con i livelli definiti nel CCNL di riferimento e tengono conto della figura professionale, delle competenze previste dal ruolo specifico e dell'esperienza maturata. Inoltre, all'interno dell'organizzazione è agevolato e incoraggiato il dialogo costruttivo con le Rappresentanze dei Lavoratori e le Parti Sociali.

1.788
dipendenti complessivi

95%
con contratto a **tempo indeterminato**

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

La gestione del talento e la valorizzazione delle competenze

In coerenza con la mission del Gruppo Pittini, che recita "Investire nella formazione, nella crescita e nello sviluppo delle competenze dei propri collaboratori e supportare la creazione di una cultura interna che garantisca il raggiungimento degli obiettivi aziendali", la realtà aziendale pone l'accento sulla **crescita delle proprie persone**, ritenendo la formazione una leva di sviluppo fondamentale per il singolo collaboratore e per l'intera organizzazione. La gestione della formazione del personale è affidata alla **Corporate school Officina Pittini per la Formazione**, fondata nel 2003, che ne cura tutti i progetti a livello di Gruppo secondo le specifiche esigenze formative e il budget annuale loro destinato.
Per Pittini l'investimento nella formazione assume un ruolo strategico: accrescere il *know-how* tecnico, mantenere aggiornate le competenze e creare piani di sviluppo personalizzati sono tutte attività capaci di alimentare il senso di appartenenza, fidelizzando le persone all'organizzazione e assicurando alla stessa un positivo avvenire. L'*upskilling* e il *reskilling* sono opportunità che il Gruppo offre a tutti i collaboratori, che in questo modo sono responsabilizzati nell'indirizzare in prima persona il proprio percorso di carriera e, tramite lo strumento del *job posting* interno, candidarsi a nuovi ruoli.
La scelta di formare internamente, assicurando **alti standard qualitativi**, ha ricadute positive anche sulle attività di ricerca e selezione del personale. Realizza, infatti, un duplice beneficio per l'azienda: agevola l'inserimento di figure professionali di difficile reperimento e limita il fenomeno del *turn over*.

Considerata la carenza di profili tecnici con competenze specifiche in rapporto alle crescenti necessità dei reparti produttivi, il Gruppo Pittini collabora con diversi Istituti scolastici del territorio e offre **percorsi di formazione-lavoro ad alta specializzazione** rivolti a neodiplomati e neoingegneri in cui si alternano sessioni teoriche in aula e periodi di addestramento e affiancamento sul campo. Proprio l'impegno del Gruppo Pittini nel valorizzare la formazione delle nuove generazioni attraverso progetti dedicati, ha permesso a due sue società consociate di ottenere importanti riconoscimenti da parte di Confindustria, confermati anche nell'anno di rendicontazione. Dal 2018 **Ferriere Nord Osoppo** può vantare il **BAQ - Bollino per l'Alternanza di Qualità** e il **BITS - Bollino Impresa in ITS**, mentre **Acciaierie di Verona** ha ricevuto il **BITS** a partire dall'anno 2020.
La formazione erogata dalla Corporate School è svolta sia in aula, presso gli spazi adibiti all'interno dell'azienda, sia da remoto, grazie alla piattaforma di *e-learning* **MyOPF** attivata nel 2020. Durante l'anno e nelle tre aziende oggetto di rendicontazione sono state erogate complessivamente **36.124 ore di formazione**: in aumento del 50% rispetto all'anno precedente, con una media di 26,11 ore per collaboratore.
A conferma di questo impegno, anche l'**investimento in formazione** è risultato **in aumento del 56% rispetto al 2020** per un ammontare complessivo di **718.500 €**.

Fabbrichiamo il Futuro CONFINDUSTRIA ITS Academy 2021

Fabbrichiamo il Futuro CONFINDUSTRIA BAQ 2021

Sono state ottenute e mantenute negli ultimi anni le certificazioni BITS (bollino ITS) e BAQ (bollino apprendistato di qualità).

Officina Pittini per la Formazione

Officina Pittini per la Formazione è un'**organizzazione no profit** fondata nel 2003 come **scuola aziendale del Gruppo Pittini**. È una delle prime corporate school nate in Italia e, nel 2004, ha ottenuto l'**accreditamento dalla Direzione Formazione della Regione Friuli-Venezia Giulia**.
La formazione dei collaboratori del Gruppo è l'attività più rilevante per Officina Pittini, che è responsabile della mappatura, dell'organizzazione e della gestione dei **percorsi formativi di ciascuna azienda** consociata con un focus particolare sulle tematiche dell'innovazione, della sicurezza, della digitalizzazione e della sostenibilità dei processi. I corsi erogati spaziano dalla sicurezza alla formazione tecnica legata agli impianti, proponendo anche moduli orientati all'Industry 4.0 in linea con l'evoluzione del settore. Anche le competenze linguistiche e trasversali sono temi a cui è dedicato specifico spazio, grazie alle molteplici opportunità in materia di sviluppo personale.

Nel ruolo di **ente di formazione accreditato**, OPF ha allargato le sue **attività anche al di fuori del Gruppo**, ed oggi è un laboratorio di apprendimento professionale a beneficio del territorio, di privati e di aziende. Negli anni è diventata soggetto chiave nel processo di integrazione tra mondo dell'istruzione e ambiente lavorativo, promuovendo la diffusione di una cultura imprenditoriale rivolta all'innovazione. Proprio l'ampia offerta di percorsi formativi sempre aggiornati dal punto di vista tecnologico e organizzativo, ha permesso ad Officina Pittini per la Formazione di ottenere nel 2021 altri due accreditamenti. Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)** ha accreditato la scuola come provider autorizzato all'organizzazione di attività di formazione professionale continua di tipo non formale, frontale e a distanza, riconoscibili ai fini del conseguimento di CFU per l'aggiornamento della competenza professionale. L'**Associazione Italiana Formatori della Sicurezza sul Lavoro** ha invece accreditato OPF come Centro di Formazione AIFOS (CFA) per il rilascio delle certificazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Non da ultimo, elemento fondante e importante di competitività per OPF è rappresentato dalla qualità e ha scelto di dotarsi di un proprio **Sistema di Gestione della Qualità** (SGQ) certificato ISO 9001, standard riconosciuto a livello internazionale.

36.124
ore di formazione

718.500€
investimenti in formazione

MANAGEMENT4STEEL

Nel 2019 il Gruppo Pittini, in collaborazione con Aso, Duferco e Feralpi, e con il supporto di Officina Pittini per la Formazione, ha dato concretezza all'idea di un'**Academy Siderurgica** che valorizzasse i talenti interni e li preparasse per ruoli manageriali. Management 4 Steel ha l'obiettivo di formare alcuni collaboratori selezionati di ciascuna azienda promotrice, attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e gestionali sempre più orientate all'Industria 4.0 e al rafforzamento delle soft skills. L'iniziativa nasce anche per favorire la creazione di un network di scambio reciproco tra i principali player del settore siderurgico per rendere la collaborazione tra imprese un asset strategico nell'attuale scenario industriale. Nel 2021 ha preso avvio la seconda edizione del progetto a cui partecipano tre profili ad elevato potenziale del Gruppo Pittini.

STEEL TRAINING

È un progetto formativo di durata annuale, nato nel 2019 in collaborazione con l'Istituto Salesiano Bearzi di Udine. Nel 2021 il **percorso di formazione-lavoro**, rivolto ai neodiplomati ad indirizzo tecnico, ha coinvolto otto ragazzi selezionati tramite assessment center e assunti dal Gruppo Pittini con un contratto a tempo indeterminato. I dodici mesi di formazione comprendono l'approfondimento di competenze tecniche e soft skills, affiancando, alla formazione teorica in aula (550 ore), l'esperienza lavorativa nei vari reparti aziendali (1.300 ore di attività pratica). Al termine i partecipanti hanno ottenuto la qualifica di tecnici specializzati nella conduzione e manutenzione di impianti automatizzati e sono stati inseriti nei reparti di produzione dei diversi stabilimenti consociati. A causa dell'avvento del Covid-19, per la prima volta la fase di selezione dei candidati è stata gestita dalla funzione Risorse Umane completamente da remoto.

STEEL ENGINEER

È un **percorso annuale di crescita professionale** stimolante ed innovativo riservato a giovani neolaureati di Ingegneria, selezionati tramite assessment center e inseriti in azienda attraverso un contratto di assunzione diretta a tempo indeterminato. L'esperienza formativa è volta a far acquisire competenze siderurgiche, tecnico-specialistiche, gestionali e trasversali, andando ad integrare il percorso accademico dei neoingegneri con una visione a 360 gradi rispetto ai processi e all'organizzazione aziendale. I dodici mesi di formazione prevedono l'alternarsi di attività da svolgere nei diversi reparti produttivi, periodi di affiancamento nelle aree corporate coinvolte e ore di teoria avanzata. Nello specifico, Steel Engineer prevede in totale 295 ore di formazione in aula e 1640 ore di training on the job. Il progetto di formazione-lavoro è solo l'ultimo ideato e realizzato all'interno del Gruppo Pittini in ordine di tempo. Nasce per iniziativa del management, con il supporto della scuola aziendale Officina Pittini per la Formazione, in risposta a reali esigenze emerse all'interno dell'organizzazione. La prima

edizione del progetto ha permesso l'integrazione nel Gruppo Pittini di cinque ingegneri dei processi siderurgici, assegnati a fine percorso a specifiche funzioni secondo le necessità aziendali e le loro personali attitudini.

La salute e la sicurezza dei collaboratori come elementi essenziali

L'attenzione rivolta ai collaboratori è un elemento chiave nella definizione delle azioni da intraprendere e l'impegno in tema di **sostenibilità sociale** non può che accompagnarsi alla cura della loro **salute e sicurezza**, garantendo le stesse tutele a chiunque sia presente all'interno degli stabilimenti. A tale scopo negli stabilimenti produttivi del Gruppo è stato definito e implementato un **Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori** (SGSL) strutturato secondo la norma ISO 45001:2018, in diversi casi anche certificato da parte di un ente terzo.

Tutti i soggetti aziendali hanno la possibilità di collaborare, con diverse modalità e coinvolgimento, al miglioramento del SGSL, anche contribuendo negli specifici e basilari processi per l'individuazione dei pericoli, per la successiva valutazione dei rischio associato, per la scelta e adozione delle più adatte ed opportune misure di riduzione del rischio.
La qualità di tali processi viene garantita principalmente attraverso la competenza del personale interessato, le attività di monitoraggio e controllo, la puntuale programmazione e pianificazione delle attività, al fine di una sempre migliore tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Nel dettaglio

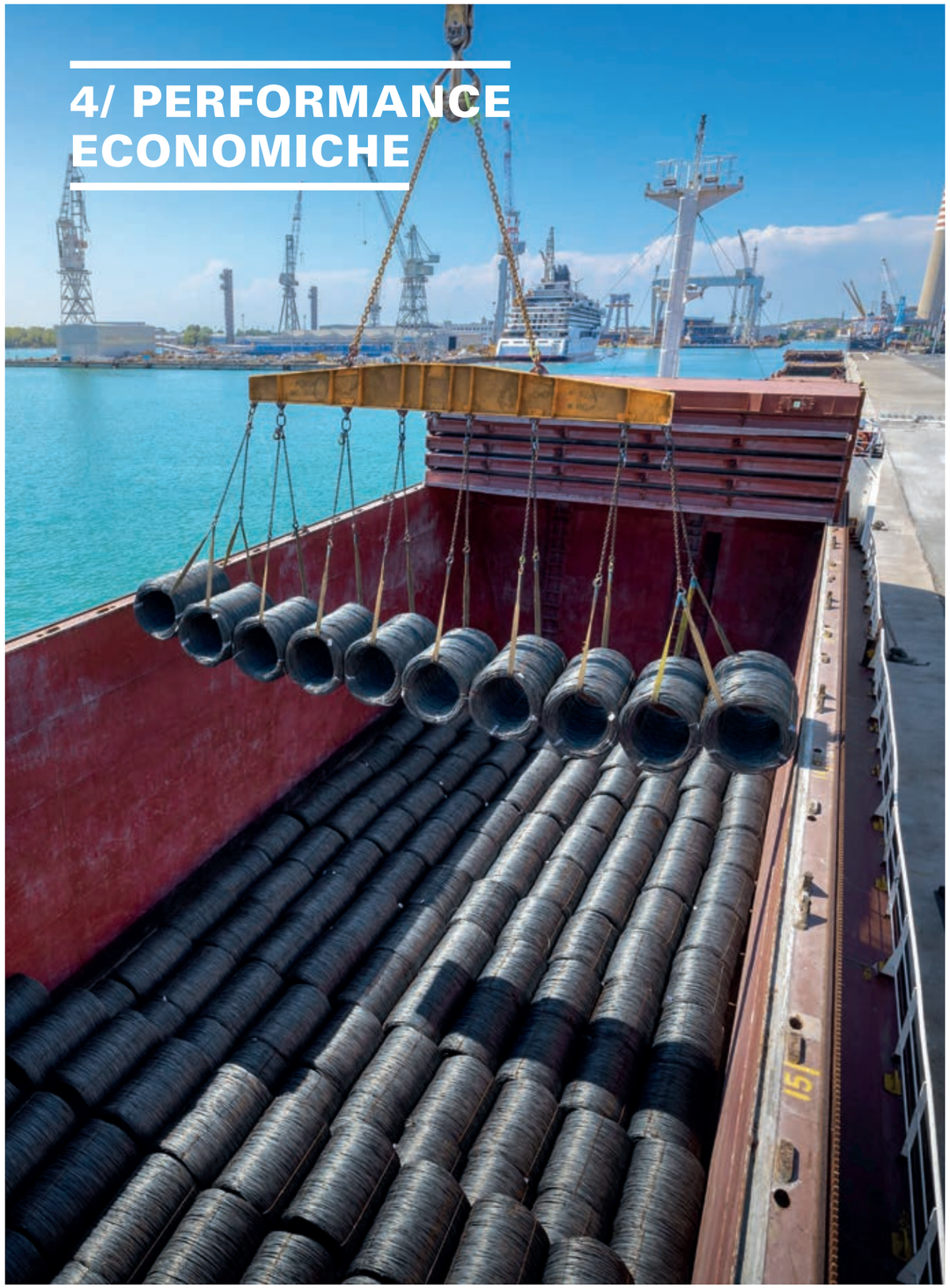
I rischi a cui sono esposti gli operatori sono spesso intrinsechi al tipo di attività svolta e alle caratteristiche del settore siderurgico: ciò non toglie che seppur non completamente eliminabili, debbano essere oggetto di un'intensa attività volta alla loro massima riduzione.
Il Gruppo ha sviluppato progetti ad hoc per sottolineare l'importanza riservata alla tutela dei propri collaboratori e riportare il tema della sicurezza all'attenzione di tutti. Per incrementare la consapevolezza circa le attività e i processi maggiormente critici in tema di salute e sicurezza è stata attrezzata un'area dedicata alla formazione in ambito lavori in altezza e spazi confinati. In questo modo è possibile sperimentare e simulare, in ambiente protetto e in modo pratico, le diverse situazioni di intervento di soccorso.

Relativamente alle tre società oggetto di rendicontazione, nel 2021 si sono registrati **61 infortuni**, l'**indice di frequenza è stato pari a 26,15** mentre l'**indice di gravità è stato pari a 0,99**.

26,15
indice di frequenza
degli infortuni

0,99
indice di gravità
degli infortuni

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021



4/ PERFORMANCE ECONOMICHE

L'impegno del Gruppo e la creazione di valore economico

La **siderurgia** rappresenta uno dei principali settori produttivi su cui si fonda l'economia nazionale di un Paese. Ciò è dovuto al fatto che i prodotti siderurgici sono elementi di base ampiamente utilizzati in vari ambiti produttivi, pressoché insostituibili in molti settori economici, tra cui l'edilizia, la meccanica, l'automotive, la produzione di elettrodomestici, la cantieristica navale, i servizi energetici e di trasporto.

	2019	2020	2021
Fatturato in miliardi di Euro	1,49	1,33	2,29
di cui % Esportazione	63%	66%	70%

Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo, grazie alla forte integrazione e verticalizzazione delle aziende e alla consolidata presenza nei mercati internazionali, è riuscito a cogliere gli effetti del favorevole contesto di ripresa economica. In particolare, l'implementazione delle scelte strategiche formulate e la messa a regime degli importanti programmi di investimento realizzati nell'ultimo quinquennio hanno consentito di recuperare, superandoli, i volumi produttivi e di vendita antecedenti la pandemia e di conseguire **interessanti risultati economici e finanziari**.

97%
valore economico distribuito

Relativamente alle 3 società oggetto di questa rendicontazione si riportano i dati relativi alla creazione del valore economico:

Valore economico direttamente generato	2019	2020	2021
Valore economico direttamente generato corrisponde alla ricchezza prodotta	1.526.943.960	1.409.846.608	2.517.419.899

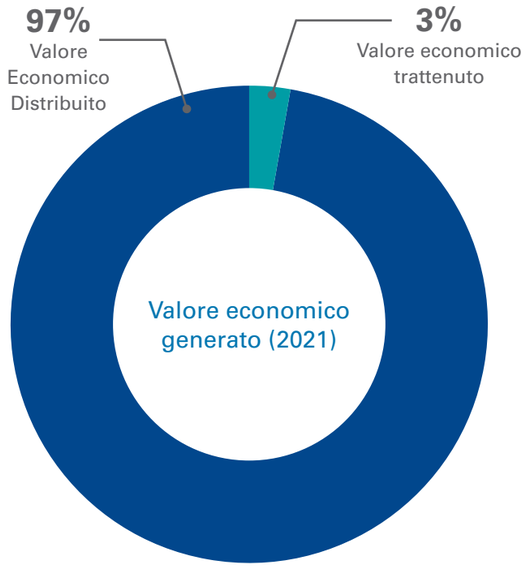
Valore economico distribuito	2019	2020	2021
Sono i costi operativi: personale, oneri finanziari...	1.485.670.381	1.364.888.631	2.434.247.238

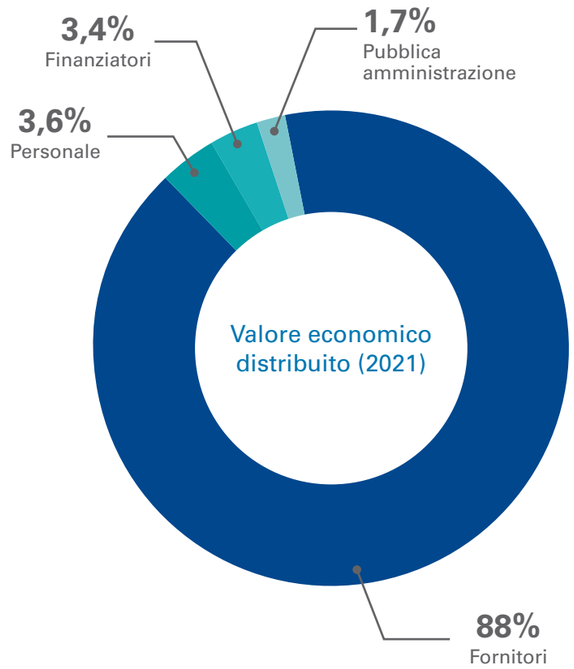
Valore economico trattenuto	2019	2020	2021
È il valore generato meno quello distribuito	41.273.579	44.957.977	83.172.661

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

La quota maggiore del valore **distribuito è quella versata a favore dei fornitori** per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci, di servizi (principalmente per servizi energetici e di trasporto) e per il noleggio di macchinari e impianti.
La seconda quota più rilevante è quella destinata ai collaboratori per il pagamento di salari, stipendi e l'impegno per altri costi associati alla gestione del personale; una percentuale inferiore è riservata ai finanziatori (per oneri finanziari e distribuzione dei dividendi). Tale quota è risultata in **crescita del 10%** rispetto al 2020 a fronte di un incremento del personale inferiore al 2%.
Vi sono **poi i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione** (in termini di imposte correnti e oneri fiscali di gestione). Gli investimenti per lo sviluppo del territorio e per le comunità locali sono stati elargiti dalla Fondazione Gruppo Pittini.

90,7 mio €
erogati a tutte le persone impiegate nel Gruppo





I grafici si riferiscono alle 3 società oggetto di questa rendicontazione.

Progetti a sostegno della filiera

I **fornitori** rappresentano un **anello cruciale della catena di valore** all'interno della quale sono inserite le società del Gruppo Pittini, a questi infatti è destinato l'88% del valore economico distribuito.

Nella rendicontazione dei fornitori e del valore delle forniture si evidenzia come siano privilegiati i fornitori del territorio all'interno dei quali sono inseriti gli stabilimenti. Ben il **65% delle forniture nel 2021 sono** infatti **locali** (ovvero relativi alle regioni dove sono inserite le sedi legali ed operative degli stabilimenti) rispetto al 90% di quelle nazionali e al 10% di quelle estere[1].

Negli anni sono stati avviati progetti di sostegno alla filiera trai quali emerge il **Progetto Discounting** con l'obiettivo di sostenere il proprio parco fornitori e supportare così l'intera filiera. Questo nuovo servizio permette ai fornitori l'incasso anticipato delle fatture, aprendo un canale di liquidità agevolato. Questo significa rafforzare i legami tra il Gruppo Pittini e i propri fornitori, semplificando i processi, facendo circolare più velocemente la liquidità e quindi permettendo a tutti di concentrarsi sulle attività strategiche per la crescita del proprio business.

Un passo concreto verso la costruzione di un rapporto di fiducia sempre più solido tra le aziende del Gruppo e la filiera di cui ogni fornitore è un anello fondamentale.

65%
fatturato riconosciuto ai fornitori locali

Bureau Veritas Certification

DICHIARAZIONE DI VERIFICA
Rilasciata a:
COMPAGNIA SIDERURGICA ITALIANA
Zona Industriale Rivoli, snc - 33010 OSOPPO (UD)

Sede oggetto di certificazione:
Zona Industriale Rivoli, snc - 33010 OSOPPO (UD)

Bureau Veritas Italia S.p.A. (organismo di verifica di terza parte) dichiara che:

L'ethical Claim "Ferriere Nord, Acciaierie di Verona, Siderpotenza si impegnano a sostenere finanziariamente almeno la metà dei fornitori PMI ricorrenti, rendendo disponibili al pagamento anticipato le fatture da questi emesse, a tassi di sconto inferiori rispetto alla media di mercato" – dal 09/11/2022 al 09/11/2023

è stato creato e gestito nel rispetto dei requisiti della Technical Specification

ISO/TS 17033:2019

in accordo a quanto definito nel disciplinare di proprietà dell'azienda:

DISCIPLINARE
PER LA VALIDAZIONE/VERIFICA DI CLAIMS ETICI del 13/05/2020 rev. 1 –

FINDYNAMIC S.R.L. – Contratto F 9431511

Le attività di verifica sono state eseguite nel rispetto dello standard ISO/IEC 17029 e del seguente regolamento di Bureau Veritas Italia: CER-REG-01_DAM Rev.2 del 2-5-17

I dati dai quali è stato ricavato il claim sono: dati storici, proiezioni ecc

Data di rilascio della presente dichiarazione **09 novembre 2022**

N° Dichiarazione - Revisione: IT298197/003 - 1 **del: 09 novembre 2022**

GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

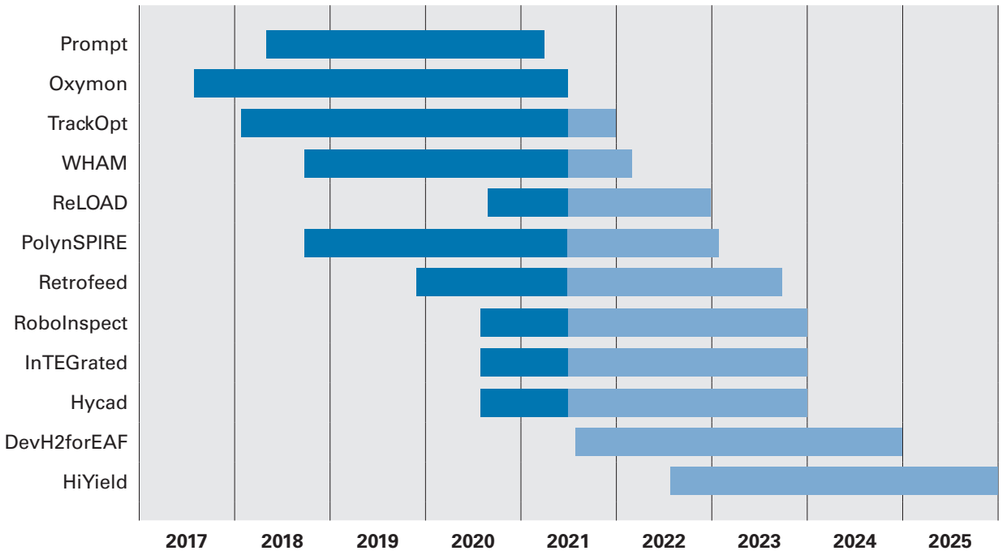
La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito: www. bureauveritas.it. Ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo di questo certificato e l'applicabilità del sistema di gestione possono essere acquisiti contattando l'organizzazione

Ferriere Nord, Acciaierie di Verona, Siderpotenza si impegnano a sostenere finanziariamente almeno la metà dei territori PMI ricorrenti, rendendo disponibili al pagamento anticipato le fatture da questi emesse, a tassi di sconto inferiori rispetto alla media di mercato.

1 Dal computo dei fornitori sono esclusi i fornitori di materie prime e di energie in quanto forniture strategiche per cui non è possibile operare una scelta a supporto degli attori locali.

Innovare per crescere di valore e migliorare il prodotto

Il Gruppo ha sempre investito nelle attività di **ricerca e innovazione** come elemento centrale della tutela e promozione della **competitività aziendale nel medio e lungo termine**, con ricadute favorevoli sulle performance economiche, ambientali e sociali.
I progetti di ricerca e innovazione del Gruppo e le tempistiche di realizzazione nella tabella sottostante:



Anche nel 2021 le società del Gruppo hanno svolto attività sperimentali finalizzate all'incremento della qualità dei prodotti, al miglioramento tecnologico degli stabilimenti in ottica di **industria 4.0** e all'efficientamento dei processi produttivi, con particolare attenzione alle sinergie sviluppabili nell'ambito della riduzione degli impatti ambientali, dell'economia circolare e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
Ad oggi, il complesso delle iniziative svolte coinvolge **86 partner** provenienti da **17 paesi diversi**, tra i quali **12 Università** e **7 centri ricerca**. I **progetti attualmente in corso sono 11** e riguardano gli stabilimenti di **Osoppo** (acciaieria, laminatoio e stabilimento lavorazioni a freddo), di **Potenza** (laminatoio) e di **Verona** (stabilimento).
I progetti si inseriscono nell'ambito dei Programmi europei RFCS – Research Fund for Coal and Steel, Horizon 2020, del Piano Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) e Piano Operativo Nazionale Ricerca & Innovazione (PON R&I).
Nel 2021 il Gruppo ha dedicato **12.932 ore in attività di ricerca** sulla qualità del prodotto, sulle tecnologie di processo e sulla tutela ambientale, ossia improntate all'ottenimento di nuovi benefici in termini di economia circolare.

Gli investimenti

Nel Gruppo Pittini, gli investimenti effettuati nell'ultimo triennio sono stati pari a **190 milioni di euro** con una incidenza media sul fatturato di periodo di oltre il **3,7%**, superiore all'incidenza nazionale; secondo il "Rapporto sulla competitività dei settori produttivi", pubblicato dall'ISTAT, l'incidenza media nazionale nel periodo 2016-2018 (ultimo dato disponibile) è stata del **2,9%**.
Il Gruppo ha sempre creduto e investito nelle attività di ricerca e innovazione come elemento centrale della tutela e promozione della competitività aziendale nel medio e lungo termine, con ricadute favorevoli sulle performance economiche, ambientali e, quindi, sociali.
Anche nel 2021, in linea con gli anni precedenti, le società del Gruppo hanno svolto **attività sperimentali finalizzate all'incremento della qualità dei prodotti, al miglioramento tecnologico degli stabilimenti in ottica di industria 4.0** e, dunque, all'efficientamento dei processi produttivi, con particolare attenzione alle sinergie sviluppabili nell'ambito della riduzione degli impatti ambientali, dell'economia circolare e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

11
progetti di ricerca e sviluppo in corso

12.932
ore in attività **di ricerca e sviluppo**

Investimenti del Gruppo Pittini (Milioni di euro)	2019	2020	2021
Fatturato	1.488	1.326	2.290
Investimenti del Gruppo	77	51	61
% sul fatturato	5,2%	3,9%	2,6%

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Il programma di sviluppo per la tutela ambientale Green Steel a Potenza

Green Steel è un progetto che coinvolge lo stabilimento di Potenza mettendo in primo piano la tutela ambientale. Si tratta di un piano di ampio respiro, avviato nell'anno 2018 la cui conclusione è prevista per il 2023, che identifica un programma d'investimenti costituito da una serie di complessi interventi il cui comune denominatore è il miglioramento degli effetti dell'attività produttiva sull'ambiente. Gli obiettivi principali sono la razionalizzazione del consumo delle acque, la riduzione delle emissioni in atmosfera, l'incremento dell'efficienza energetica dei processi, il miglioramento dell'impatto acustico e la copertura dell'area dedicata al deposito del materiale ferroso. Si tratta di misure che innalzeranno il livello di tutela ambientale oltre quanto stabilito dalla Commissione Europea con la "Decisione di esecuzione 2012/135/UE" del 28 febbraio 2012 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT – Best Available Techniques) per la produzione di ferro e acciaio.
Il programma si compone di cinque interventi:

- Il progetto "**Chiusura circuito acque**" interviene sul sistema di raffreddamento delle acque di processo dello stabilimento attraverso l'adozione di tecnologie a circuito chiuso, con l'utilizzo di scambiatori ad aria (air-cooler), che consentiranno la riduzione dei consumi d'acqua grazie ad un riutilizzo della stessa. Le modifiche impiantistiche previste consentiranno il raggiungimento anche di altri obiettivi, tra cui la riduzione del consumo di additivi, il miglioramento dell'impatto acustico e la riduzione delle emissioni di vapore (fumane).
- Il progetto "**GREEN EAF**" interviene sul forno elettrico ad arco in servizio presso il reparto acciaieria al fine di migliorare le prestazioni ambientali dello stesso. Le soluzioni individuate sono caratterizzate dall'impiego delle più moderne tecnologie applicabili nel campo della siderurgia e permetteranno la riduzione dei consumi elettrici, la riduzione della CO_2 prodotta durante il processo di fusione, il miglioramento dell'impatto acustico e la riduzione del consumo di calce.
- Il progetto "**Abbattimento emissioni**" prevede l'ulteriore riduzione delle emissioni in atmosfera attraverso due specifici interventi nell'ambito dei processi industriali dello stabilimento. In particolare, le modifiche impiantistiche interverranno sul potenziamento dell'impianto aspirazione fumi dell'acciaieria e sull'efficientamento del forno di preriscaldo del laminatoio.
- Il progetto relativo alla "**Copertura del parco rottame**" prevede l'ampliamento della superficie coperta dell'area deposito del materiale ferroso. Le caratteristiche di questa nuova realizzazione garantiranno il deposito al coperto, la riduzione delle emissioni di polvere e del rumore prodotto dalla movimentazione del materiale.
- Il progetto "**Insonorizzazione**" consiste nella realizzazione di sistemi di confinamento e abbattimento dei rumori provenienti dallo stabilimento, in particolare dalle aree in cui si trovano gli impianti che costituiscono le maggiori fonti di emissione sonora. Si tratta di diversi interventi che consentiranno di confinare e ridurre le emissioni sonore verso le aree limitrofe dello stabilimento. Inoltre, nelle aree perimetrali dello stabilimento sarà realizzata una barriera verde con l'utilizzo di differenti specie vegetali finalizzata alla mitigazione della rumorosità del sito industriale.

Il programma è cofinanziato dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Programma Operativo Imprese e Competitività 2014-2020.

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014-20
Riaccendiamo lo sviluppo
Ministero dello Sviluppo Economico

Il programma di sviluppo per la tutela ambientale Sustainable Steel a Verona

Il progetto si pone l'obiettivo di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale dello stabilimento produttivo sito in Verona attraverso alcuni interventi mirati alla minimizzazione degli inquinanti immessi in atmosfera nelle diverse fasi del ciclo produttivo e alla diminuzione dei consumi energetici dello stesso. Il programma di investimenti avviato nell'anno 2020 si concluderà entro l'anno 2023.
Nel corso degli ultimi anni l'unità produttiva di Verona è stata oggetto di un importante intervento di ammodernamento degli impianti, sia nel reparto acciaieria che presso il laminatoio, denominato "Masterplan". Le attività ad oggi condotte hanno portato a uno stabilimento moderno ed efficiente dal punto di vista produttivo.
Quello che adesso si intende perseguire con il programma Susteel – Sustainable Steel è un altrettanto importante aumento della sostenibilità ambientale.
I progetti previsti sono tre, i primi due, rivolti al miglioramento delle performances ambientali oltre i livelli previsti dalle normative di settore, sono i seguenti:

- **Copertura del parco rottame**. Il progetto di investimento per l'ampliamento del parco rottame coperto prevede l'estensione dell'attuale superficie coperta. La nuova struttura consentirà il deposito del materiale in un'area protetta, impedendo possibili emissioni polverose e riducendo il rumore prodotto verso l'esterno. Inoltre, è prevista la realizzazione di un raccordo ferroviario a servizio della nuova superficie coperta che permetterà la riduzione della movimentazione del materiale su gomma a favore di un aumento dell'utilizzo di carri ferroviari, con un positivo impatto sulla gestione del traffico dei mezzi e sulla viabilità cittadina.
- **Potenziamento dell'impianto fumi**. Progetto di investimento per il potenziamento della capacità aspirante dell'impianto fumi a servizio dell'acciaieria, finalizzato alla riduzione delle emissioni diffuse in atmosfera.
Oltre al miglioramento della capacità filtrante con la conseguente riduzione delle emissioni polverose nell'ambiente circostante, l'investimento consentirà la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto acustico dell'impianto.
- Il terzo progetto che compone il programma di sviluppo è il **Sistema di trasferimento diretto delle billette** che si pone l'obiettivo di introdurre un importante risparmio energetico nel contesto del ciclo produttivo.
In particolare, le billette calde in uscita dal reparto acciaieria, che saranno sottoposte al successivo processo di laminazione, vengono attualmente raffreddate e depositate in un magazzino intermedio. Per la successiva lavorazione di laminazione la billetta deve poi essere riscaldata in un apposito forno di preriscaldo.
La realizzazione di un sistema intermedio che consenta il trasferimento delle billette calde dall'acciaieria al laminatoio, permetterà un risparmio energetico pari alla quantità di metano che deve essere utilizzata per il preriscaldo della billetta.
La nuova via a rulli automatica interrata consentirà ulteriori benefici correlati alla dismissione dei mezzi di movimentazione diesel, ed in particolare la riduzione delle emissioni relative ai fumi di scarico degli stessi e l'incremento dei livelli di sicurezza delle operazioni.

Gli interventi previsti nel contesto del programma sono essenzialmente mirati al raggiungimento di obiettivi di tutela ambientale che permetteranno all'insediamento produttivo di ridurre il proprio impatto in particolare sul contesto cittadino circostante.

Indice dei riferimenti GRI (GRI index)

Il presente Rapporto ha lo scopo di divulgare l'impegno del Gruppo Pittini e le informazioni contenenti all'interno del Bilancio di Sostenibilità. La predisposizione, la redazione e la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità hanno regolare cadenza annuale. Il periodo per il bilancio è l'anno definito come "anno solare".
Ci si riferisce, in questo rapporto, al 2021, ed alle 3 società Ferriere Nord S.p.A. stabilimento di Osoppo, Siderpotenza S.p.A. stabilimento di Potenza ed Acciaierie di Verona S.p.A., salvo dove diversamente specificato.
Informazioni relative ai singoli siti produttivi sopra citati e rendicontate in conformità a parti selezionate ed applicabili di alcuni GRI Topic-specific standard, secondo la modalità GRI-referenced, sono disponibili nel documento: "Bilancio di Sostenibilità" che può essere fornito agli stakeholder su richiesta scrivendo alla mail: pittinigroup@pittini.it.
Le stesse sono state oggetto di audit per l'assurance (GRI-referenced). I GRI Topic-specific standard e le relative parti a cui il documento Bilancio di Sostenibilità fa riferimento e secondo cui sono state rendicontate le informazioni sono specificati nella tabella riportata di seguito.

Descrizione indicatore	Riferimenti pagg.	Disclousure
Fondazione	Pagg. 12 – 23	1
Dichiarazioni generali	Pagg. 12 – 23	2
Argomenti materiali	Pagg. 24 – 27	3

PERFORMANCE AMBIENTALI

Tema	Descrizione indicatore	Riferimenti pagg.	Disclousure
CONSUMO DI MATERIE PRIME/RICICLO	Materiali utilizzati per peso o volume	Pagg. 31 – 33	301 – 1
CONSUMO DI MATERIE PRIME/RICICLO	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Pagg. 31 – 33	301 – 2
ENERGIA	Energia consumata all'interno dell'Organizzazione	Pagg. 36 – 39	302 – 1 a-e,g
ENERGIA	Intensità energetica	Pagg. 36 – 39	302 – 3
ENERGIA	Riduzione del consumo di energia	Pagg. 36 – 39	302 – 4 a,b
ACQUA	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pagg. 42 – 43	303 – 1 a
ACQUA	Prelievo idrico	Pagg. 42 – 43	303 – 3 a,b,c
ACQUA	Scarico d'acqua	Pagg. 42 – 43	303 – 4 a,b,c
ACQUA	Consumo d'acqua	Pagg. 42 – 43	303 – 5 a,b
CLIMA	Emissioni dirette di GHG (scope 1)	Pagg. 40 – 41	305 – 1 a,b,d,e,g
CLIMA	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope 2)	Pagg. 40 – 41	305 – 2 a,c,e,g
CLIMA	Intensità delle emissioni di GHG	Pagg. 40 – 41	305 – 4
CLIMA	Riduzione delle emissioni di GHG	Pagg. 40 – 41	305 – 5 a-d
CLIMA	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Pagg. 40 – 41	305 – 7 a,b
RIFIUTI	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Pagg. 34 – 35	306 – 1
RIFIUTI	Gestione degli impatti legati ai rifiuti	Pagg. 34 – 35	306 – 2
RIFIUTI	Rifiuti prodotti	Pagg. 34 – 35	306 – 3
RIFIUTI	Rifiuti non destinati a smaltimento	Pagg. 34 – 35	306 – 4
RIFIUTI	Rifiuti destinati a smaltimento	Pagg. 34 – 35	306 – 5

PERFORMANCE SOCIALI

Tema	Descrizione indicatore	Riferimenti pagg.	Disclousure
SICUREZZA SUL LAVORO	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 51	403 – 1
SICUREZZA SUL LAVORO	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 51	403 – 2 a
SICUREZZA SUL LAVORO	Servizi di medicina del lavoro	Pag. 51	403 – 3
SICUREZZA SUL LAVORO	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 51	403 – 4 a,b
SICUREZZA SUL LAVORO	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 51	403 – 5
SICUREZZA SUL LAVORO	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 51	403 – 6
SICUREZZA SUL LAVORO	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 51	403 – 8
SICUREZZA SUL LAVORO	Infortuni sul lavoro	Pag. 51	403 – 9 a,c,e
FORMAZIONE		Pagg. 48 – 49 – 50	404 – 1 – 2 a
NON DISCRIMINAZIONE	Non discriminazione e turn over	Pagg. 46 – 47	406

PERFORMANCE ECONOMICHE

Tema	Descrizione indicatore	Riferimenti pagg.	Disclousure
PERFORMANCE ECONOMICA	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pagg. 53 – 54	201 – 1
PERFORMANCE ECONOMICA	Fornitori e valore delle forniture	Pag. 55	204 – 1

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

L'assurance fa riferimento al documento completo "Bilancio di Sostenibilità" disponibile per tutti gli *stakeholder* su richiesta all'indirizzo mail: pittinigroup@pittini.it.

IGQ
ISTITUTO ITALIANO DI GARANZIA DELLA QUALITÀ

Gent. Al Consiglio di Amministrazione
Gruppo Pittini
33010 Osoppo (UD)

www.igq.it
info@igq.it
igq@pec.igq.it

20099 Sesto San Giovanni (MI)
Via Giosuè Carducci, 125/A
Tel. 02 6610 1348
Fax 02 6610 8409

Rif. 22F1322

Relazione dell'organismo indipendente di assurance sul Bilancio di Sostenibilità Gruppo Pittini - Anno di rendicontazione 2021

Siamo stati incaricati di effettuare la verifica del Bilancio di Sostenibilità - Anno di rendicontazione 2021 (di seguito "Bilancio di sostenibilità") del Gruppo Pittini (di seguito "Gruppo") con un livello di garanzia limitato ("*limited assurance engagement*").

L'ambito del nostro incarico ha riguardato esclusivamente l'anno solare 2021 ed è stato circoscritto alle *disclosures* dettagliate nella tabella di cui al Capitolo 10. "*Indice dei riferimenti GRI*" del Bilancio di Sostenibilità (di seguito "Tabella") ed ai seguenti siti produttivi del Gruppo: stabilimento di Osoppo della società Ferriere Nord S.p.A., stabilimento di Potenza della società Siderpotenza S.p.A. e stabilimento di Verona della società Acciaierie di Verona S.p.A.

Obiettivo del nostro incarico è stato verificare che i dati rendicontati e le informazioni riportate di cui alle suddette *disclosures* soddisfacessero i pertinenti criteri definiti nei "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" (di seguito "*GRI-Standards*") e non contenessero inesattezze materiali.

L'incarico non ha incluso la valutazione dei processi e dei sistemi implementati dal Gruppo per la determinazione e la rapportazione dei dati e delle informazioni oggetto di *disclosure*, così come l'analisi dei processi messi in atto per il controllo di qualità dei dati e la definizione dei temi significativi (*material issues*) da rendicontare.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione

Gli Amministratori del Gruppo Pittini sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in accordo ai criteri dei *GRI-standard*, o parte di essi, definiti nella Tabella.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per l'individuazione e l'applicazione di metodi appropriati per redigere il Bilancio di Sostenibilità, così come di fare ipotesi e stime ragionevoli relative alle singole *disclosures*.

Inoltre, gli Amministratori sono responsabili dei controlli interni ritenuti da loro necessari per consentire la preparazione di un Bilancio di Sostenibilità

Associazione riconosciuta
D.M. 25/6/92 Min. Industria
Trib. MI 1362/54
C.F. e P.IVA 07871590159
R.I. A MI 1432780

Organismo Notificato CE 1608

IGQ is a member of CISQ and IQNet, the International Certification Network

IGQ
ISTITUTO ITALIANO DI GARANZIA DELLA QUALITÀ

che non contenga inesattezze materiali, sia che siano dovute a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza dell'organismo di assurance e Controllo della Qualità

Siamo indipendenti in quanto operiamo con un sistema di procedure documentate finalizzato a salvaguardare i principi di imparzialità, competenza, responsabilità, trasparenza e riservatezza richiesti dalla norma ISO 17021-1 "*Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione*". Il nostro organismo di certificazione è accreditato dagli enti Accredia e ANAB (*ANSI National Accreditation Board*) in conformità alla suddetta norma ISO 17021-1.

Responsabilità dell'organismo di assurance

È nostra responsabilità esprimere, in base alle attività di verifica condotte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto alle parti dei *GRI-Standard* definiti nella Tabella.

Abbiamo eseguito l'incarico in accordo ai principi ed alle indicazioni contenute nel documento ISO 14016:2020 "*Environmental management – Guidelines for the Assurance of environmental reports*", per quanto applicabile, emanato dall'International Standard Organization.

Lo svolgimento del nostro incarico ha richiesto l'applicazione di un processo di verifica tale da acquisire un livello di garanzia limitato ("*limited assurance engagement*") che il Bilancio di Sostenibilità non contenesse inesattezze materiali. Ciò ha comportato che l'estensione del nostro lavoro fosse inferiore a quella necessaria per ottenere un livello di garanzia ragionevole ("*reasonable assurance engagement*") e, di conseguenza, non abbiamo la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati considerando un tale livello di garanzia.

Attività condotte

Le attività di verifica condotte sul Bilancio di Sostenibilità si basano sul nostro giudizio professionale ed hanno compreso, in relazione alle *disclosures* identificate nella Tabella ed all'ambito del nostro incarico sopra descritto:

- comprensione dei processi implementati dal Gruppo per la raccolta, il trattamento e la gestione dei dati quantitativi e delle informazioni qualitative riportati nel Bilancio di Sostenibilità;
- interviste con il personale di Gruppo preposto all'acquisizione, analisi, consolidamento ed elaborazione dei dati ed alla stesura del Bilancio di Sostenibilità;

www.igq.it
info@igq.it
igq@pec.igq.it

20099 Sesto San Giovanni (MI)
Via Giosuè Carducci, 125/A
Tel. 02 6610 1348
Fax 02 6610 8409

Associazione riconosciuta
D.M. 25/6/92 Min. Industria
Trib. MI 1362/54
C.F. e P.IVA 07871590159
R.I. A MI 1432780

Organismo Notificato CE 1608

IGQ is a member of CISQ and IQNet, the International Certification Network

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021

IGQ
ISTITUTO ITALIANO DI GARANZIA DELLA QUALITÀ

20099 Sesto San Giovanni (MI)
Via Giosuè Carducci, 125/A
Tel. 02 6610 1348
Fax 02 6610 8400

- controllo di fonti di dati esterne, qualora pertinenti per le *disclosures* oggetto di verifica;
- verifica per campionamento dei dati quantitativi e delle informazioni risalendo, qualora necessario, alle registrazioni dei dati primari;
- riesame di documenti e loro coerenza con le informazioni di tipo qualitativo;
- riesame di registrazioni, ricalcoli e verifica della correttezza delle elaborazioni sottese ai dati quantitativi rendicontati;
- verifica della corretta trasposizione dei dati e delle informazioni verificate nel Bilancio di Sostenibilità.

Conclusioni

Sulla base delle attività svolte non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo non sia stato redatto in conformità ai *GRI-Standard* per quanto attiene alle *disclosures* elencate nella Tabella e riferite all'ambito del nostro incarico.

Altri aspetti

A fini comparativi con l'anno di rendicontazione 2021, nel Bilancio di Sostenibilità sono presentati dati relativi agli anni solari 2020 e 2019: questi dati non sono stati oggetto di verifica.

Sesto San Giovanni, 09 dicembre 2022

Per IGQ
Carlo Urbano
prof. ing. Carlo Urbano
(Presidente)

Associazione riconosciuta
D.M. 25/6/92 Min. Industria
Trib. MI 1302/54
C.F. e P.IVA 07871590159
REA MI 1432780

Organismo Notificato CE 1908

CISQ IQNET
IGQ is a member of CISQ and IQNet, the International Certification Network

CONTATTI

PITTINI GROUP
Zona Industriale Rivoli
33010 Osoppo (UD) Italy
T +39 0432 062811
F +39 0432 062822
pittinigroup@pittini.it
www.pittini.it

Stampa:
Grafiche Filacorda
Finito di stampare
nel novembre 2022

FSC
www.fsc.org
FSC® C110857

Il marchio della gestione forestale responsabile